



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019/2022 (rev. 1.0)

Istituto di Istruzione Superiore "F. Filelfo"
Tolentino (MC)



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "FRANCESCO FILELFO"
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7982 del 14/10/2019 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/11/2019 con delibera
n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza

Il bacino tradizionale di provenienza degli studenti per quanto riguarda l'IIS F.Filelfo è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Tolentino (19.113 abitanti), Caldarola, Belforte, San Severino Marche (12.344 abitanti), Camporotondo e tutta la zona della Comunità Montana "Monti Azzurri" che conta circa 40.000 abitanti. Inoltre ci sono alunni provenienti da altre località della provincia, della regione o di regioni limitrofe per poter frequentare il Liceo Coreutico.

La maggioranza degli studenti che si iscrive al nostro Istituto proviene da un contesto sociale e culturale abbastanza omogeneo, hanno famiglie di estrazione culturale simile e le condizioni economiche sono per la gran parte medio-alte. Tutti gli stakeholder nella scelta della nostra scuola sono motivati soprattutto dalla ricerca di una formazione solida, approfondita e aperta all'internazionalizzazione.

La sintonia degli obiettivi, la dimensione e l'impostazione del Filelfo favoriscono l'integrazione di tutti gli studenti, la socializzazione e lo spirito di collaborazione.

Analisi demografica

Dopo il terremoto del 2016 che ha colpito il Centro Italia, la città di Tolentino è stata gravemente danneggiata nel suo patrimonio immobiliare. Molte persone si sono dovute sistemare presso le strutture ricettive della costa adriatica per poi tornare a lavorare nei complessi industriali che, a differenza della parte vecchia o di quella antica nel centro cittadino, non hanno risentito delle conseguenze del sisma.

Anche per la sede dei Licei Classico, Scientifico e Coreutico del nostro Istituto la procedura AeDes (Agibilità e Danno in emergenza sismica) ha dato Esito E (Edificio inagibile) e quindi è stata delocalizzata in una struttura industriale (ex Quadrilatero di fronte al centro commerciale la "Rancia"). I disagi personali e organizzativi hanno costretto ad una momentanea interruzione delle attività didattiche.

Nonostante le difficoltà gestionali e funzionali dei Licei nonché il non facile collocamento del Liceo Coreutico presso l'ITE, l'attività è ripresa prontamente. Nel tempo grazie a nuovi spazi concessi dalla Provincia per riunioni e assemblee, alle nuove aule, ai laboratori di chimica e fisica, alle nuove sale danza realizzate con fondi PON, la situazione è migliorata. Si confida nella veloce costruzione della nuova sede per la quale esiste già uno stanziamento specifico e un progetto di massima.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

A partire dai primi anni del Novecento, Tolentino ha goduto di un processo di

espansione del sistema produttivo che ha influito sia sull'economia locale, sia sulla qualità della vita dei suoi abitanti. Alla base della produzione vi sono piccole e medie imprese specializzate nelle lavorazioni della pelle, del cuoio, della carta, alcune delle quali operano anche in campo internazionale; sono presenti, inoltre, aziende legate all'agricoltura ed al terziario. Il processo di sviluppo è stato favorito da molti fattori, tra cui la professionalità delle maestranze e degli imprenditori. La scuola ha raccolto la sfida di un territorio orientato verso una formazione solida, ma anche versatile, attenta ai processi innovativi e alle richieste di un mercato in continua espansione; ha cercato di essere un polo di aggregazione culturale anche per la cittadinanza. Le famiglie, preoccupate per il futuro dei loro figli, sono orientate a richiedere conoscenze utili per far fronte alle sfide del millennio.

La scuola propone cinque percorsi di studio rispettosi delle vocazioni dei ragazzi ed efficacemente rivolti verso la cultura europea ed internazionale, garantendo quindi un ampio respiro culturale. Ora la scuola si affida alla ricostruzione sperando che i tempi di realizzazione non condizionino eccessivamente la sua organizzazione e gestione.

Vincoli

Negli ultimi anni la crisi economica ha travolto la stabilità che aveva richiamato a Tolentino molte persone e questo ha inciso sul numero delle presenze in città. Le principali conseguenze sono state la diminuzione del numero degli occupati, la conseguente riduzione della presenza di famiglie che si erano stabilite a Tolentino negli ultimi trenta anni e di famiglie extracomunitarie (prevalentemente albanesi). Inoltre abbiamo assistito alla chiusura di numerose attività commerciali ed artigianali e di

alcune realtà industriali di riferimento nazionale (pelletterie e cartotecnica Nazzareno Gabrielli).

Dopo gli eventi sismici del 2016, la sede dei Licei Classico, Scientifico e Scienze Applicate è stata delocalizzata in una struttura industriale; la sede storica dell'ITE, rimasta agibile, è posta al centro della città in piazza Don Bosco n.12. All'interno di quest'ultimo edificio trovano attualmente collocazione l'Istituto Tecnico Economico e il Liceo Coreutico.

Per consentire agli studenti di raggiungere la sede decentrata dei licei, si è reso quindi necessario l'utilizzo di navette dal centro città e dalla stazione FS nonché una rimodulazione dell'orario scolastico che ha, in alcune fasce orario, previsto una riduzione dell'ora di lezione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Oltre ai contributi Statali, Regionali e Provinciali, l'I.I.S. Filelfo può contare sul contributo volontario che generosamente e responsabilmente viene pagato da gran parte delle famiglie. Limitati introiti derivano dal contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa dalle ditte che assicurano la distribuzione delle merende e delle bibite.

La scuola, prima del sisma, era dotata di un fornitissimo ed aggiornato patrimonio tecnologico sia cablato che non (36 LIM + computer in ogni classe; laboratori informatici, linguistici, di chimica, di fisica e scienze); dopo il sisma quasi tutto è stato trasferito nelle strutture industriali grazie all'aiuto dei pompieri, della Protezione Civile e della Provincia.

I server, le lim, i portatili e parte dei laboratori sono stati ricollocati e resi utilizzabili.

Grazie inoltre ad alcune generose donazioni si sono potuti allestire nuovi laboratori - due di informatica, due di chimica e fisica - e anche riattivare il registro elettronico. Il Comune di Tolentino ha investito sulla restituzione alla cittadinanza di uno spazio culturale simbolico e significativo per la città, il Teatro Vaccaj; quest'ultimo era stato chiuso nel 2008 a causa di un incendio ed è stato riaperto il 10 settembre del 2018. La scuola è tornata così ad avere uno "spazio d'eccezione" per poter realizzare gli spettacoli di danza, teatro, musica e convegni.

Vincoli

Le criticità da segnalare sono le seguenti:

- difficoltà a raggiungere la sede dei licei Classico e Scientifico
- carenza di palestre

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA





"FRANCESCO FILELFO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MCIS00300E
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' 3 - 62029 TOLENTINO
Telefono	0733969574
Email	MCIS00300E@istruzione.it
Pec	mcis00300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfilelfotolentino.edu.it

❖ FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

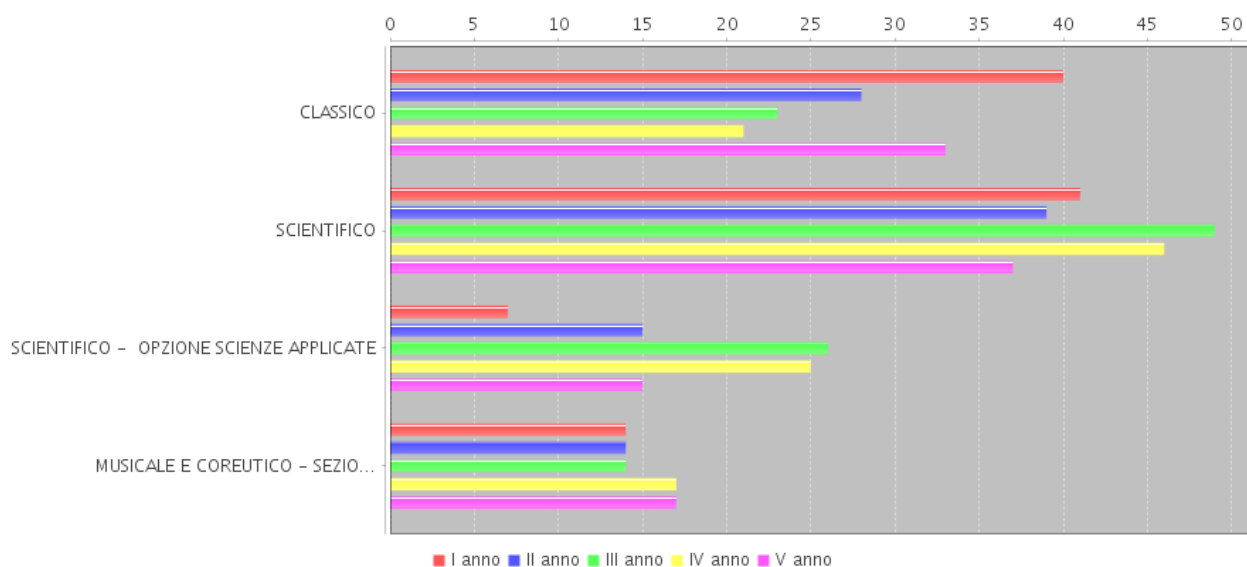
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MCPS003011
Indirizzo	PIAZZA DELL'UNITA' 3 - 62029 TOLENTINO

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Totale Alunni	521
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **FRANCESCO FILELFO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

MCTD00301R

Indirizzo

PIAZZA DON BOSCO 10 - 62029 TOLENTINO

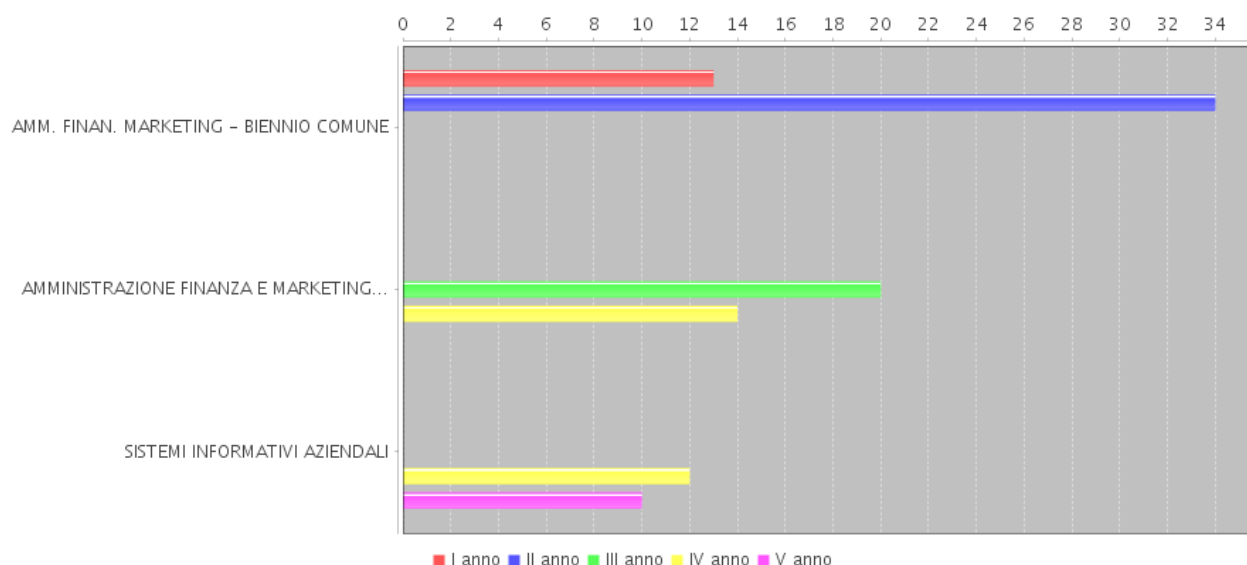
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MCTD003505
Indirizzo	P.ZZA DON BOSCO 10 - 62029 TOLENTINO

Indirizzi di Studio	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	--

Approfondimento

Il nuovo Dirigente Scolastico, prof. Donato Romano insediatosi il primo settembre del 2019, ha recepito i problemi che l'I.I.S. Filelfo si è trovata ad affrontare dopo l'evento sismico del 2016 e ha compreso quanto il personale abbia reagito per potenziare l'offerta formativa, per accedere ai fondi PON, per acquistare nuove attrezzature e per attuare nuove forme di Alternanza Scuola Lavoro e percorsi innovativi per limitare il disagio e la dispersione.

Sono stati attivate due curvature specifiche nel 2018/19 (Liceo Classico della Comunicazione e Liceo Matematico).



Per il prossimo anno 2020-21 sono stati richiesti due nuovi indirizzi: la sezione del liceo musicale, come completamento del Liceo musicale e coreutico, e l'indirizzo Logistico per l'ITE.

In collaborazione con l'Università di Camerino, si procederà il prossimo anno all'attivazione della curvatura biomedica per i Licei. Tuttavia, già a partire dall'anno in corso, verranno attivati con UNICAM dei laboratori specifici e propedeutici ai corsi e ai test di ammissione alle facoltà a numero chiuso dell' ambito medico, farmaceutico e veterinario. Dall'anno scolastico 2020-21 la strutturazione del corso sarà ancora più articolata e integrata nell'orario curricolare grazie alle convenzioni con l'Università di Camerino, con l'ordine dei biologi, dei medici e degli odontoiatri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	parzialmente da recuperare	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	sala registrazione +due sale danza	3

Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra Comunale Ciommei-Sticchi	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è ora dotata di una struttura per la danza provvisoria (allestita con fondi MIUR per terremoto) posizionata in piazzetta posta tra via don Minzoni e via A. Lucentini, a 10 minuti a piedi dalla sede ITE. Si utilizzano, inoltre, sia il Teatro N.Vaccaj sia il teatro Spirito Santo per il Liceo Coreutico e per EVENTI dei vari indirizzi di studi.

Sono stati realizzati agli inizi di settembre 2019 nella sede dei Licei in via Ficili due nuovi laboratori polifunzionali (Chimica, Fisica e Informatica).

E' in via di realizzazione, sempre nella sede dei Licei in via Ficili a Tolentino, l'ampliamento degli spazi che consentirà l'allocazione di tre nuove aule, una biblioteca e un ufficio di Dirigenza/Vicedirigenza

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	15

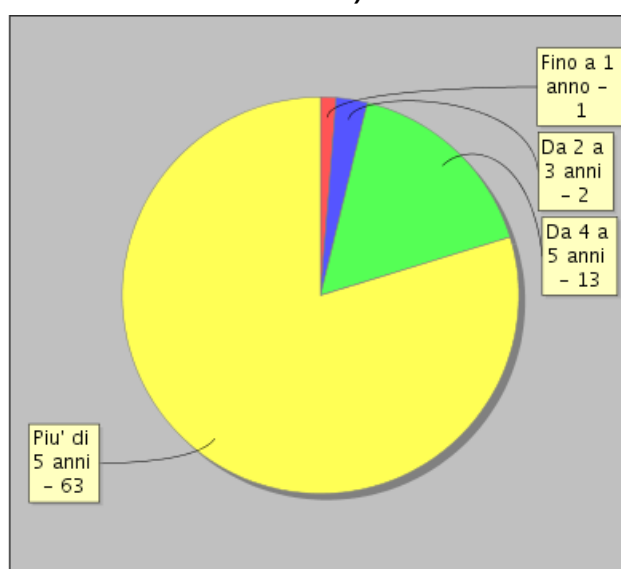
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

Il Filelfo, come tutte le scuole del cratere, ha potuto beneficiare di alcune unità di organico aggiuntivo:

N.1 unità di Collaboratore scolastico, n. 18 ore per Applicato di segreteria, n.1 Docente di Scienze, n.10 ore Docente di Informatica , n. 15 ore Docente di Italiano, n.10 ore Docente di Diritto

Il personale di segreteria ha avuto un ulteriore ricambio rispetto al precedente anno scolastico e ci sono diversi Assistenti amministrativi in part time.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

1. Imparzialità e regolarità
2. Uguaglianza
3. Accoglienza ed integrazione
4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
5. Partecipazione, efficienza e trasparenza
6. libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale
7. Innovazione e tecnologia per la didattica

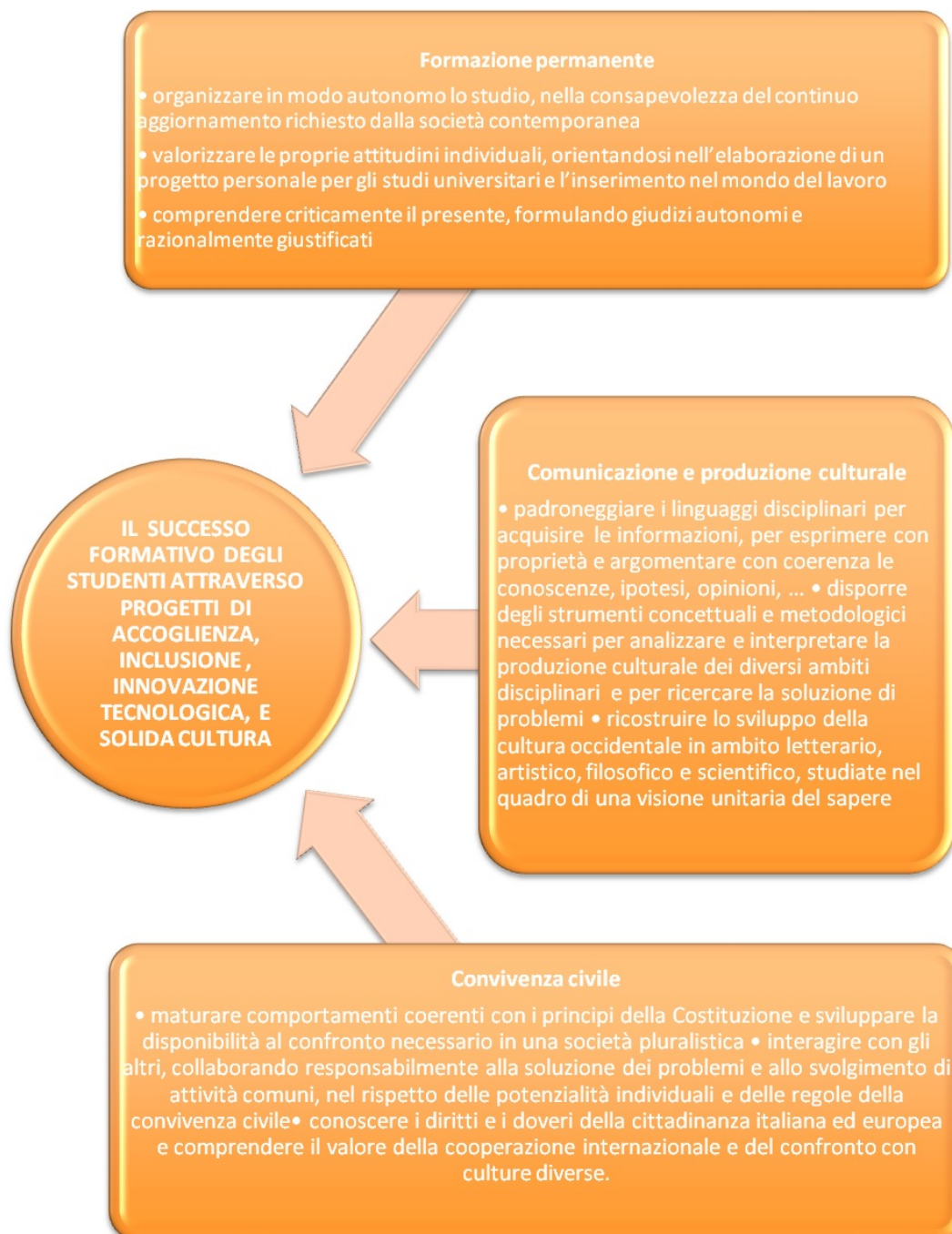


Vision





Mission Didattica



PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

riduzione della variabilità tra classi

Traguardi

ridurre del 5% la variabilità tra classi

Priorità

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

Traguardi

riduzione del 10% dei valori nei livelli 1 e 2.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

1. Nelle programmazioni dipartimentali ciascuna disciplina pone attenzione alla comunicazione specifica, utile e modulabile a seconda dei contesti e delle circostanze. I risultati attesi come da programmazione di classe sono i seguenti: flessibilità, accettazione della diversità, desiderio di conoscere e curiosità, apertura e rispetto per gli altri, interiorizzazione delle regole della vita associata, acquisizione della capacità critica di autovalutazione, di argomentazione delle proprie idee. Inoltre, dall'anno 18/19 la scuola ha attivato il LICEO DELLA COMUNICAZIONE che prevede l'introduzione in orario curricolare di moduli relativi ai Linguaggi Multimediali, giornalismo, cinema, teatro, progettazione multimediale, linguaggio televisivo e pubblicitario). 2. il traguardo posto alla fine del quinquennio è livello B1/B2 (PET/FIRST). La scuola dall'anno 2018/19 ha attivato un corso di preparazione per il livello C1. (CAE). 3. Acquisizione delle abilità logico-formali necessarie all'analisi, alla proposizione e risoluzione di problemi. Inoltre, dall'anno 18/19 la scuola ha attivato il LICEO MATEMATICO per affrontare e rielaborare i contenuti tecnico-scientifici tramite percorsi multidisciplinari. 4. Ampliamento del numero degli



studenti che acquisiscono la certificazione ECDL fino a un traguardo del almeno il 5% degli iscritti. 5. Perfezionamento di un proficuo metodo di studio e di lavoro per uno sviluppo dell'autonomia della persona, in classe e nelle esperienze di alternanza scuola lavoro. Migliorare la capacità di prendere appunti, di riflettere sul proprio metodo di studio, sulla capacità di concentrarsi sui nuclei fondanti delle discipline, di affrontare con serenità compiti nuovi. 6. Migliorare la disponibilità al dialogo e al confronto di idee vedendo nei valori fondanti della costituzione lo strumento per la crescita personale e sociale. Favorire una migliore conoscenza delle istituzioni nazionali e europee, dei diritti e dei doveri. Consapevolezza del proprio ruolo attivo all'interno delle comunità in cui si è inseriti. 7. Ampliamento del numero delle classi coinvolte nel progetto "IMPRESA FORMATIVA SIMULATA". 8. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso la danza (Per il Liceo Coreutico), il teatro, la musica e il cinema.

Risultati A Distanza

Priorità

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardi

alzare la percentuale degli occupati rispetto ai valori provinciali per diplomati e non

Priorità

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

Traguardi

alzare del 5% l'acquisizione di crediti soprattutto nel settore scientifico

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRIORITA' E TRAGUARDI

Premessa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. Filelfo è caratterizzato da un percorso unitario-condiviso avente come finalità lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita morale, culturale e civile. Restano fermi i principi quali il rispetto dell'unicità della persona, l'equità della proposta formativa, la promozione del successo formativo degli alunni, la promozione delle competenze chiave di cittadinanza, la continuità dell'azione educativa, la qualità dell'azione didattica, la collegialità delle scelte, la significatività degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze comunicative nelle diverse forme, la promozione dell'educazione interculturale e l'inclusione.

Per conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio,

1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il relativo Piano Di Miglioramento sono parte integrante della riformulazione e revisione del presente Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).
2. La definizione di attività per il recupero e per il potenziamento del profitto tiene conto dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e il miglioramento dei risultati di apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica attraverso il potenziamento dell'offerta formativa in tali ambiti disciplinari.
3. Le riflessioni sul RAV hanno infatti evidenziato:
 - a) l'esigenza di una didattica più interessante e stimolante che valorizzi il pensiero critico, il pensiero computazionale, la creatività e la laboratorialità.
 - b) la necessità di una maggiore trasparenza nella valutazione e nell'adozione di criteri di valutazione autentica.



c) l'approfondimento e il potenziamento delle discipline scientifiche anche in funzione delle future scelte universitarie.

Il presente PTOF si richiama i seguenti commi dell'art. 1 della L.107 traducendoli in azioni didattiche e amministrativo-gestionali:

Commi 1-4 (*"finalità della legge e compiti delle scuole"*):

- Potenziare l'offerta formativa attraverso l'ampliamento degli indirizzi di studio
- Costruire un curriculum verticale
- Potenziare la didattica per competenze
- Ridurre la percentuale di insuccesso scolastico
- Potenziare le azioni di inclusività per gli alunni portatori di Handicap, BES, DSA etc.
- Promuovere una didattica più efficace e innovativa
- Elevare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

Commi 5-7 e 14 (*"fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi prioritari"*):

- Potenziamento delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- Strutturazione di moduli definiti in termini di competenze e congruenti prove per classi parallele.
- Miglioramento del contesto organizzativo didattico e del clima d'aula.
- Potenziamento di metodologie didattiche innovative, per lo sviluppo



della creatività e del lavoro cooperativo

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva
- Potenziamento delle conoscenze di educazione all'autoimprenditorialità
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, attraverso percorsi personalizzati, degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e HC.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti tesi al rispetto dell'altro
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Apertura pomeridiana della scuola per attività progettuali e laboratoriali
- Progettazione dell'alternanza scuola-lavoro
- Rimodulazione dell'orientamento in uscita attraverso preliminarmente la conoscenza del sé
- Strutturazione di un progetto organico di orientamento in entrata.
- Apertura pomeridiana della scuola con programmazione di attività, progetti, recuperi e sportelli didattici attraverso il coinvolgimento dell'organico potenziato.

Per quanto riguarda il "fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali l'IIS Filelfo parteciperà, nei limiti del possibile tenuto conto di non avere un organico amministrativo stabile e normodimensionato, alle iniziative finanziate dai Fondi Europei (PON) e Regionali (POR) per affrontare le proprie esigenze e quelle del contesto socio-ambientale per implementare l'offerta formativa relativamente agli assi di intervento previsti dalla programmazione dei Fondi Strutturali Europei.

Commi 10 e 12 (*"la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle*



attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti”):

- Saranno attivate iniziative di formazione rivolte al personale docente, ausiliario e agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, con il supporto delle realtà del territorio, Associazioni di volontariato.

Commi 15-16 (*“educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere con attività che rientrano nel monte ore curricolare ed extracurricolare ”*)

- Progetto bullismo e cyber-bullismo;
- Progetto pari opportunità,
- Progetto Educazione alla Legalità,
- Progetto prevenzione della violenza di genere.

Commi 28-29 e 31-32 (*“insegnamenti opzionali, percorsi formativi e iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti”*)

- Saranno attivati percorsi per valorizzare le eccellenze della nostra scuola attraverso:
- Il peer to peer education
- Olimpiadi della matematica, della fisica e delle scienze
- Certamina



- Percorsi di approfondimento, ricerca, partecipazione attiva a convegni, seminari, giornate di studio, in collaborazione con Università degli Studi, reti di scuole, Associazioni culturali operanti sul territorio, anche a livello nazionale

Commi 33-34("alternanza scuola-lavoro")

- Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono previsti accordi con associazioni di categoria, imprese operanti sul territorio, enti locali, Camera di Commercio, Confindustria, Sovrintendenze archeologiche e Beni Culturali testate giornalistiche locali per attuare percorsi formativi nel rispetto delle indicazioni di Legge.

Commi 56-61 ("Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale")

- L'IIS Filelfo è scuola di riferimento, per l'utenza interna e per il territorio, per le certificazioni informatiche essendo test center ECDL, con la collaborazione di esaminatori accreditati AICA

Comma 124 ("*formazione in servizio docenti*")

- Percorsi formativi per la valorizzazione del personale, partendo dalla compilazione di una banca dati dei curricula dei docenti.
- Piano di formazione sulla progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione alla strutturazione delle verifiche ed alla valutazione autentica.
- Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze relativamente al lavoro in equipe e alle attività di coordinamento dei diversi livelli (consiglio di classe/dipartimenti disciplinari)
- Percorsi formativi per aree disciplinari inerenti le metodologie didattiche



innovative anche multimediali

- Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali

La Progettazione extracurricolare privilegia:

- il potenziamento e il recupero nelle aree linguistico-espressive (Italiano, discipline linguistiche di indirizzo, lingua straniera) e logico-matematiche;
- il recupero degli apprendimenti;
- il potenziamento linguistico teso al conseguimento delle certificazioni;
- il potenziamento delle competenze informatiche con il conseguimento della Patente Europea ECDL;
- il potenziamento della cittadinanza attiva;
- viaggi d'istruzione, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive
- attività di orientamento in entrata e in uscita.

Le aree relative al potenziamento dell'organico individuato sono:

- area linguistica per il potenziamento della lingua madre e della seconda lingua;
- area scientifica per il potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- area diritto ed economia per il potenziamento della cittadinanza attiva e per i PCTO (ex Alternanza);
- area creativo-espressiva, per lo sviluppo della conoscenza di



sé;

- potenziamento dell'autostima e qualità socio-relazionali.

Per tutte le progettazioni curriculari e i progetti extracurricolari è previsto un monitoraggio continuo oltre che l'indicazione del livello di partenza e la rilevazione dei risultati attesi.

I dipartimenti disciplinari, articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, sono luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, mentre i Consigli di Classe costituiscono i luoghi deputati alla condivisione delle proposte didattiche per la classe, al raccordo educativo e all'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Dagli esiti delle Prove Nazionali effettuate lo scorso anno si rilevano le seguenti priorità:

Priorità: Riduzione della variabilità tra classi

Traguardi: Ridurre del 5% la variabilità tra classi

tudenti che acquisiscono la certificazione ECDL fino un traguardo di almeno il 5% degli iscritti.

Priorità: Riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi nelle prove di italiano e matematica

Traguardi: Preparare i ragazzi a risolvere gli item delle prove INVALSI e questo sia per le



classi seconde che per gli studenti delle classi quinte che obbligatoriamente, dall'anno 2019-20, per essere ammessi dovranno sostenere le prove.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità:

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nella/nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardi

1. Nelle programmazioni dipartimentali ciascuna disciplina pone attenzione alla comunicazione e all'uso del linguaggio specifico, utile e modulabile a seconda dei contesti e delle circostanze. I risultati attesi, come da programmazione di classe sono i seguenti: flessibilità, accettazione della diversità, desiderio di conoscere, curiosità, apertura e rispetto per gli altri, interiorizzazione delle regole della vita associata, acquisizione della capacità critica di autovalutazione e di argomentazione delle proprie idee.

Con l'attivazione dall'anno 2018/19 della curvatura "Liceo Classico della Comunicazione e nuovi media" è stata prevista l'introduzione, in orario curricolare, di moduli relativi ai Linguaggi Multimediali, al giornalismo, al cinema, al teatro, alla progettazione multimediale, al linguaggio televisivo e pubblicitario.

2. il traguardo posto alla fine del quinquennio è il raggiungimento della certificazione di livello B1/B2 sia per l'Inglese (PET, FIRST) che per Francese (all'ITE), Tedesco e Spagnolo (corsi specifici frequentati su base volontaria).

3. Anche per l'anno in corso è stato attivato un corso per il conseguimento del Certificate in Advanced English (CAE) che certifica la conoscenza della lingua **inglese** a livello C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), cioè una conoscenza di livello avanzato

3. Acquisizione delle abilità logico-formali necessarie all'analisi, alla proposizione e risoluzione di problemi. Dall'anno 2018/19 la scuola ha attivato il LICEO SCIENTIFICO



MATEMATICO per affrontare e rielaborare i contenuti tecnico-scientifici tramite percorsi multidisciplinari.

4. Ampliamento del numero degli studenti che acquisiscono la certificazione ECDL fino al traguardo del 5% almeno degli iscritti.

5. Perfezionamento di un proficuo metodo di studio e di lavoro per uno sviluppo dell'autonomia della persona in classe e nelle esperienze di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola Lavoro). Migliorare la capacità di prendere appunti, di riflettere sul proprio metodo di studio, di concentrarsi sui nuclei fondanti delle discipline, di affrontare con serenità compiti nuovi e test

6. Migliorare la disponibilità al dialogo e al confronto democratico di idee vedendo nei valori fondanti della Costituzione lo strumento per la crescita personale e sociale. Favorire una migliore conoscenza delle istituzioni nazionali e europee, dei diritti e dei doveri. Consapevolezza del proprio ruolo attivo all'interno delle comunità in cui si è inseriti.

7. Progettare esperienze di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) di qualità per gli studenti che garantiscano una sinergia tra Scuola, Università, Imprese e Professionisti).

8. Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee nei vari linguaggi artistici della danza, del teatro, della musica (incentivare il percorso musicale con la scuola Vaccaj e il conservatorio Rossini di Pesaro), del Coro Polifonico e del cinema in attesa di avere l'opportunità di avviare il corso del liceo musicale.

Risultati A Distanza

Priorità: favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

Traguardi: elevare la percentuale degli occupati rispetto ai valori provinciali per diplomati

Priorità: favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, L.107/15)

Aspetti generali



Il progetto formativo della nostra scuola è unico per quanto riguarda l'area del "curriculum comune": obiettivi trasversali delle discipline che consentono allo studente, non importa

promuovere le abilità trasversali anche attraverso la pratica di varie attività sportive, laboratori formativi di danza , di musica , di teatro.

quale indirizzo abbia deciso di frequentare, di individuare le linee guida che conducono al successo formativo. Intendiamo, infatti, favorire la crescita globale dello studente nella dimensione **cognitiva, operativa e relazionale**.

FASI ESSENZIALI DEL PROCESSO

Favorire la metacognizione: stimolare la consapevolezza dei processi di apprendimento, l'organizzazione delle conoscenze acquisite, promuovere l'auto-orientamento attraverso la riflessione sulle diverse discipline e consentire una maggiore consapevolezza nelle scelte per il futuro.

Rendere più solide le motivazioni allo studio: migliorare il rendimento scolastico attraverso l'innovazione tecnologica, metodologica e didattica. Promuovere le esperienze che aprono al mondo esterno, stage, PCTO, scambi internazionali, percorsi di accoglienza progettati in continuità con la scuola media e iniziative di orientamento in entrata e in uscita.

Favorire la flessibilità mentale: formare studenti capaci di adattarsi a situazioni nuove di studio, di lavoro e trovare risposte utili per affrontare le varie esperienze della vita. Facilitare la partecipazione attiva alla vita della scuola e della società promuovendo i valori umani, sociali ed ambientali.

Raggiungere standard valutabili a livello universitario e internazionali: promuovere una crescita culturale ampia anche attraverso le certificazioni riconosciute sia in ambito scolastico che universitario (Lingue, ECDL, Olimpiadi della Matematica, della Fisica, delle Scienze, della Chimica, della Filosofia, di Italiano e gli esiti INVALSI) e spendibili in tutta Europa (Certificazioni Linguistiche, ECDL)



Educare alla legalità: conoscere e avere consapevolezza delle basilari regole di convivenza; rispettare l'altro indipendentemente dalle opinioni, dal paese di nascita o provenienza, dalla religione professata e dalla rispondenza o meno ai propri modelli di riferimento.

Favorire l'inclusione in tutte le sue forme sia per gli studenti stranieri che per gli studenti che dimostrino di avere, in maniera permanente o momentanea, bisogni educativi speciali. A tal proposito saranno favorite tutte le metodologie didattiche inclusive e saranno attivati progetti per promuovere le abilità trasversali anche attraverso la pratica di diverse attività sportive, laboratori formativi di danza, musica e teatro.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

L'I.I.S. Filelfo fa propri i seguenti obiettivi formativi prioritari (*le lettere sono quelle del testo della L. 107/2015*):

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTENZIONE AI PROCESSI DIDATTICI E ALL'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

L'attenzione ai processi di apprendimento, permette di enucleare, frazione dopo



frazione, le tematiche da affrontare, agendo sul metodo di studio, favorendo il problem solving e venendo incontro ai bisogni dei singoli e anche dei BES o disabili. Il tempo scuola si dilata con opportunità pomeridiane che offrono formazione aggiuntiva di recupero e potenziamento. In tale tempo sono inserite anche alcune attività di orientamento in uscita.

Sono previsti, infatti, incontri con ex-studenti e professionisti dei vari settori produttivi o dei servizi. Attraverso Enti accreditati o Università si procede, inoltre, ad attivare percorsi orientativi con il "Bilancio delle competenze" nelle classi terminali e con incontri presso le principali Università del Territorio. Anche alcuni percorsi PON di Alternanza Scuola Lavoro hanno previsto filiere con centri Universitari. C'è, infine, la possibilità di simulare alcuni test universitari per facoltà a numero chiuso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" migliorare gli interventi didattici, il lavoro collegiale dei dipartimenti nella progettazione e i sistemi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» "Priorità" [Risultati a distanza]

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" migliorare la didattica, favorire il recupero o il potenziamento delle competenze, favorire interazione tra pari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

riduzione della variabilità tra classi

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]



riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli piu' bassi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" favorire percorsi inclusivi, azioni sul metodo di studio, attivare sportelli didattici e attività di recupero anche con tutoraggio tra pari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"Obiettivo:" percorsi opzionali aggiuntivi pomeridiani per abituare al problem solving e alla lettura degli item Invalsi e quelli dei test Universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" continuita' con le scuole secondarie di I grado bacino di utenza del nostro Istituto. Creare progetti ponte anche tra biennio e triennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli piu' bassi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"Obiettivo:" favorire una didattica orientativa, maggior incontri con i centri dell'Impiego, stages e bilancio delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNALZAMENTO COMPETENZE DI BASE E
MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI**



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Favorire continuità con scuole secondarie di primo grado, potenziamento competenze di base in Italiano Matematica e Inglese

Sostenere i più deboli con corsi di recupero e didattica innovativa

Risultati Attesi

Formare uno spirito di squadra

Alzare le competenze scientifiche dei vari settori anche con l'uso specifico dei "laboratori"

e le simulazioni informatiche di modelli

Alzare le competenze scientifiche. Far acquisire consapevolezza dei propri punti di forza o debolezza

Maggiore sicurezza nell'affrontare i test di ammissione

Maggior consapevolezza e sicurezza nelle scelte

Efficacia scelte



Maggiori competenze di recupero per i docenti

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Descrizione Percorso

La scuola predispone orientamento attraverso le discipline per favorire la scelta di opportuni settori di interesse.

Nel percorso degli studenti sono previsti incontri con ENTI o Associazioni che aiutano la riflessione sulla scelta dell'Università più adatta o del settore di riferimento per lo studente.

Sono anche effettuati percorsi per il Bilancio delle competenze, incontri con i professionisti di vari settori e simulate alcune prove di ingresso dei diversi corsi Universitari di interesse.

Gli alunni delle classi IV e V partecipano anche agli open day delle Università e ai saloni regionali di Orientamento

Viene concessa anche la possibilità individuale di visitare alcune Università specifiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare gli interventi didattici, il lavoro collegiale dei dipartimenti nella progettazione e i sistemi di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
riduzione della variabilità tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità. 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Riflettere sulle proprie competenze ed interessi per arrivare ad un Bilancio orientativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire percorsi inclusivi, azioni sul metodo di studio, attivare sportelli didattici e attività di recupero anche con tutoraggio tra pari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione della variabilità tra classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare



ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

"Obiettivo:" Percorsi opzionali aggiuntivi pomeridiani per abituare al problem solving e alla lettura degli item Invalsi e quelli dei test Universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
favorire l'inserimento nel mondo del lavoro
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare una continuità con le scuole secondarie di I grado bacino di utenza del nostro Istituto. Creare progetti ponte anche tra biennio e triennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
riduzione del numero degli studenti inseriti nei livelli più bassi di italiano e matematica
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.



"Obiettivo:" Favorire una didattica orientativa, maggior incontri con i centri dell'Impiego, stages e bilancio delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"Obiettivo:" Chiarire aspettative e impegno universitario, saper affrontare i test Universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" DARE IMPORTANZA AGLI OPEN DAY e valutazione di scelte professionali



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Conoscere aziende valide del territorio, accettare suggerimenti dalle famiglie che hanno possibilità di presentare aziende o genitori professionisti disponibili a chiarire in cosa consiste il proprio lavoro e cosa è importante oggi per sapersi inserire in ambiente lavorativo. CREARE RETI TERRITORIALI , processo favorito anche dalle Camere Di Commercio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

1. Comunicazione nella madrelingua. 2. Comunicazione nelle lingue straniere. 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. 4. Competenza digitale. 5. Imparare ad imparare. 6. Competenze sociali e civiche. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'inserimento nel mondo del lavoro

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

favorire l'acquisizione di crediti universitari nel secondo anno, soprattutto nel settore scientifico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNALZAMENTO LIVELLI DI COMPETENZE BASE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Favorire continuità con scuole secondarie di primo grado, potenziamento competenze di base in Italiano Matematica e Inglese

Sostenere i più deboli con corsi di recupero e didattica innovativa.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti test ammissione universitaria e migliore acquisizione di crediti anche nel secondo anno universitario .

Aumentare le competenze scientifiche.

Far acquisire consapevolezza dei propri punti di forza o debolezza

Maggiore sicurezza nell'affrontare i test di ammissione

Maggior consapevolezza e sicurezza nelle scelte

Far salire l'efficacia delle scelte

Maggiori competenze dei docenti nel settore

Orientamento in uscita

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola si sforza di innovare la didattica sia sotto il profilo delle metodologie che con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Negli anni precedenti la scuola è stata Snodo Formativo PNSD ed ha formato personale proprio e dell'ambito territoriale.

Aderendo a vari PON, il Filelfo ha migliorato la sua dotazione tecnologica e la strumentazione per la danza. Infatti attraverso Bando PNSD (azione #7) si è potuto acquistare: una stampante digitale, dispositivi e accessori per il making, dispositivi per robotica e coding e anche materiali per attività creative e Steam.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Ricerca-azione
- Problem solving
- Peer to peer
- Flipped classroom
- Debate
- didattica laboratoriale
- Concorsi con AICA

PRATICHE DI AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola fa parte della RETE AUMIRE delle Marche e da anni attua sistemi di autovalutazione e comparazione con altre scuole.

Da almeno sei anni riesce a pubblicare un proprio Bilancio Sociale sperimentale e solo dall'anno in corso il Ministero ha reso obbligatoria tale pratica anche per le altre istituzioni.

Tutto il materiale prodotto per la valutazione è frutto di un confronto avvenuto nei dipartimenti poi condiviso nel Collegio dei docenti e quindi reso noto agli studenti

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sono attive molte Reti con soggetti esterni, con istituzioni scolastiche per il



miglioramento di azioni specifiche e l'interazione territoriale, Regionale e Nazionale.

Si riportano solo alcuni esempi:

Convenzione con il Conservatorio Musicale di Pesaro, Istituto Musicale "Vaccaj" e Comune di Tolentino per Corso Musicale Sperimentale

Convenzione con Università di Macerata e Università di Camerino

Convenzione con Università di Ancona e Politecnica delle Marche (in via di definizione)

Rete LMC Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici per lo sviluppo delle competenze e omogeneità degli interventi sul Liceo Coreutico di Istituto.

Collaborazione con il Liceo Coreutico di Verona.

Accordo di Rete "AuMiRe" delle scuole marchigiane per i progetti di autovalutazione e per il Bilancio sociale.

Protocollo di intesa con Scuola Media "Lucatelli" e "Don Bosco" (certificazione lingue straniere, latino, ECDL).

Rete regionale per l'alternanza scuola lavoro e impresa simulata, capofila ISTITUTO Volterra Elia di Ancona

Rete CIPIA per formazione degli adulti

Progetto Green Labs (Ordine dei Chimici)

- **PROGETTO DIGIT: Rete** con Camera di Commercio co-finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito del **Programma Erasmus +**, prevede la concessione di **borse di studio/lavoro** a favore di giovani studenti iscritti alle classi III e IV degli Istituti scolastici partner di progetto, al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza formativa di mobilità all'estero, che si svolgerà durante il loro IV e V anno di corso d'istruzione superiore. **L'esperienza formativa/lavorativa all'estero** avrà una durata di **tre settimane** e si svolgerà nei seguenti Paesi: Belgio, Germania, Inghilterra, Irlanda, Malta, Polonia, Spagna, Svezia e Francia.
- Rete delle Biblioteche OPAC (*on -line public access catalogue*)
- Rete con ITC Gentili di Macerata: per la formazione degli animatori digitali e Dirigenti Scolastici
- Rete di Ambito Territoriale N.8
- Rete dei licei classici per la certificazione di latino
- Rete scuola polo musicale (Nazionale e regionale con il Liceo Rinaldini di Ancona e Liceo Rossini di Pesaro)



- RETE Camera di Commercio di Macerata per progetti Erasmus
- RETE ITS Turismo della Regione Marche

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ricerca azione

Problem solving

Peer to peer

Flipped classroom

Concorsi con AICA

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola è componente della RETE AUMIRE delle Marche e da anni attua sistemi di autovalutazione e comparazione con altre scuole esterne.

Da almeno sei anni riesce a pubblicare un proprio Bilancio Sociale sperimentale.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Moltissime Reti con soggetti esterni sono attive in Istituto per il miglioramento di azioni specifiche e l'interazione territoriale, Regionale e Nazionale.

Alcuni Esempi:

RETE LMC Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici per lo sviluppo delle competenze e omogeneità degli interventi sul Liceo Coreutico di Istituto

RETE AUMIRE Regionale di autovalutazione e rendicontazione sociale

RETE SCUOLA POLO MUSICALE rete Nazionale e (anche regionale con il Liceo Musicale Rinaldini di Ancona e Liceo Musicale Marconi di Ancona)



RETE Regionale Alternanza Scuola Lavoro con capofila ISTITUTO Volterra Elia di Ancona

RETE Camera di Commercio di Macerata per progetti Erasmus

RETE ITS Turismo della Regione Marche

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)

Avanguardie educative ICT LAB

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

FRANCESCO FILELFO

MCTD00301R

FRANCESCO FILELFO

MCTD003505

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

FRANCESCO FILELFO

MCPS003011

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica classica una tecnica contemporanea;
- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale con padronanza terminologica;
- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di

- esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;
 - interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento, utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
 - interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
 - analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
 - individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

Approfondimento

Dall'anno 2018-2019 sono state attivate due curvature relative al Liceo Classico e Liceo scientifico:

- 1 Liceo Classico della Comunicazione e nuovi media
2. Liceo Matematico

Inoltre, dall'anno 2020-2021, sarà attivata una curvatura biomedica per i Licei classico e scientifico

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FRANCESCO FILELFO MCTD00301R

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

FRANCESCO FILELFO MCPS003011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

FRANCESCO FILELFO MCPS003011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

FRANCESCO FILELFO MCPS003011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA**
QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA - DANZA CLASSICA-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	6	6	6
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

FRANCESCO FILELFO MCPS003011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
QO MUSICALE E COREUTICO - BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	0	0	0
STORIA DELLA MUSICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	0	0	0
STORIA DELLA DANZA	0	0	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	0	0	0
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

FRANCESCO FILELFO MCPS003011
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

L'istituto ha attivato nuovi percorsi di seguito riportati:

Liceo classico della Comunicazione e Nuovi Media

Prevede quattro momenti formativi integrati:

- **PROGRAMMI TRADIZIONALI:** i programmi ministeriali vengono seguiti e svolti integralmente per tutte le materie previste dal curriculum.
- **MATERIE INTEGRATIVE:** nel biennio, vengono introdotti in orario curricolare moduli di una disciplina specifica, Linguaggi Multimediali, che prevedono corsi (tenuti da docenti esterni) di giornalismo, cinema, teatro, progettazione multimediale, linguaggio televisivo e pubblicitario. Alcuni di questi corsi (come giornalismo e teatro) vengono approfonditi nel corso del triennio, affiancati ed integrati dall'introduzione di nuovi moduli, quali comunicazione nel mondo antico e scrittura professionale, tenuti da docenti interni ed esterni. E' curato anche l'aspetto della comunicazione scientifica attraverso l'attuazione di corsi specifici. Tutti i corsi prevedono una verifica e una valutazione finale.
- **USO DELLE TECNOLOGIE:** laboratorio linguistico, informatico, teatrale, cinematografico, elaborazioni grafiche.
- **STAGE IN ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO:** nel primo e nel secondo anno del triennio è previsto uno stage nella redazione di quotidiani e media locali (Il Resto del Carlino, Picchio News, Multiradio), da considerarsi a tutti gli effetti "tempo scuola", in cui gli studenti sono seguiti da giornalisti in qualità di tutor

MODULI BIENNIO

Biennio h 28+1 (anche nel piano orario della Comunicazione verrà mantenuta la sperimentazione di Storia dell'Arte prevista nel corso ordinario e la possibilità di frequentare la seconda lingua opzionale)

1 Il linguaggio della multimedialità	Linguaggi multimediali e digital video
2 Informatica	Elementi base di informatica
3 Il linguaggio giornalistico	Leggere in modo critico il



	quotidiano. La scrittura giornalistica (cronaca, opinione etc.).
4 Il linguaggio cinematografico	Come leggere e interpretare un film. Come realizzare un cortometraggio.
5 Il linguaggio della televisione e della pubblicità	Smontare, decodificare e interpretare i messaggi – palesi e occulti – della televisione e della pubblicità, anche nei nuovi media.
6 Il linguaggio radiofonico	Analizzare e costruire una breve trasmissione radiofonica
7 Il linguaggio teatrale	Educazione alla sensibilità artistico-espressiva tramite la realizzazione di performance recitative

MODULI TRIENNIO

Una disciplina curricolare/modulo verrà realizzata in lingua inglese. I moduli verranno svolti in orario curricolare (31 ore + 1), anche attraverso la rimodulazione di alcune discipline. Corsi pomeridiani a iscrizione facoltativa (fotografia, fashion design, graphic design, arte del fumetto e illustrazione etc)

1 Il linguaggio della multimedialità	Linguaggi multimediali e digital video
2 Informatica	Elementi di informatica
3 La comunicazione nella Grecia antica	Analisi dei modelli comunicativi della Grecia antica attraverso l'approfondimento dello studio di alcuni autori significativi
4 Il linguaggio del teatro	Approfondire il tema della tragedia e della



	commedia attraverso l'allestimento di una rappresentazione teatrale. Il lavoro può anche riguardare testi in lingua inglese
5 La scrittura professionale	Laboratorio sulla scrittura di ambito professionale: relazione, slide, testi di tipo professionale
6 La comunicazione scientifica	Approfondire il linguaggio della divulgazione scientifica. Progettare l'allestimento di una mostra
7 Il linguaggio giornalistico (classe terza)	Giornalismo e nuovi media (il giornalismo nell'era di internet e twitter) in collaborazione con le redazioni giornalistiche
8 Il linguaggio giornalistico (classe terza)	Stage di una settimana presso le redazioni
9 Storytelling: la strategia del racconto	Esplorazione di tutte le strategie delle narrazioni con esercitazioni pratiche di scrittura narrativa e di narrazione on line

Liceo Scientifico Matematico

L'Istituto Filelfo è uno dei quattro Licei che ha aderito alla sperimentazione nazionale del Liceo Matematico promossa nelle Marche da UNICAM per l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Scientifico. Le lezioni, svolte secondo modalità laboratoriali, mireranno ad affrontare tematiche interdisciplinari e di carattere applicativo con metodologia innovativa. Il Liceo Matematico consiste in corsi aggiuntivi di potenziamento e approfondimento rispetto al percorso ordinario e coinvolge le classi in parallelo del nostro Istituto. L'intento è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni, e anche di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione completa e omogenea.



Si prevedono corsi di potenziamento nei seguenti argomenti. • Matematica • Fisica • Matematica, logica e informatica • Matematica e cultura umanistica (letteratura, arte, filosofia, storia, etc.) • Matematica applicata alle scienze. La distribuzione di massima delle ore per anno è fissata nella seguente tabella. Il Consiglio di Istituto ha la facoltà di modificare la tabella.

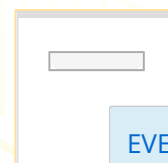
1° anno 2 ore curricolari a classi aperte fino ad un max di 45 ore annue

2° anno 2 ore curricolari a classi aperte fino ad un max di 45 ore annue

3° anno 1 ora curriculare a classe aperta

4° anno 1 ora curriculare a classe aperta

5° anno 1 ora curriculare a classe aperta .



EVENTUALE ALLEGATO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università

















CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"FRANCESCO FILELFO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

IIS FILELFO è costituito da : Liceo Scientifico, Liceo Scienze Applicate, Liceo Classico, Liceo Coreutico, Istituto, Tecnico Economico. Si rimanda ai curricoli specifici per tutte le declinazioni dell'offerta formativa. L'IIS "F. Filelfo" raggruppa quattro scuole superiori della città e nasce, all'inizio degli anni '90, dall'annessione del Liceo Classico "Francesco Filelfo" al Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", in seguito al processo di razionalizzazione della rete scolastica provinciale. Successivamente, nell'anno scolastico 1995/96, all'istituto è stata aggiunta la sezione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi" . Dal 2003 è ufficialmente un Istituto d'Istruzione Superiore. Nell'anno scolastico 2011/12 è iniziato il primo anno del Liceo Coreutico, l'unico in regione e uno dei pochi in Italia. Il curriculum della nostra scuola è unico e comune per quanto riguarda tutti gli obiettivi trasversali alle discipline mirati alla crescita globale dello studente nella dimensione cognitiva, operativa e relazionale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale nasce da momenti di riflessione comune fra Docenti dei due ordini di Scuola e ha lo scopo di: 1.favorire l'interrelazione tra i percorsi di studio e le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà; 2.capire come poter incrementare la qualità delle metodologie didattiche; 3.individuare quelle competenze indispensabili per la formazione dell'individuo; 4.predisporre finalità, obiettivi educativi, metodologie ed ogni altro aspetto ritenuto necessario nella definizione dei percorsi didattici in progressione verticale; 5. organizzare delle "Lezioni Dimostrative", (Studente per un giorno) che coinvolgano alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di II Grado ma siano aperte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, concernenti gli obiettivi minimi delle materie fondamentali del curriculum liceale: -Liceo Classico: Latino / Greco; Storia dell'Arte; -Liceo Scientifico: Matematica / Fisica; Scienze; - Liceo Coreutico: Danza Classica; Danza Contemporanea; -ITE: Economia, Diritto, Informatica. Nella costruzione del curriculum verticale prima di tutto vanno pianificate le competenze da raggiungere, (sociali, civiche e metacognitive): attraverso lo studio delle discipline, occorre raggiungere quelle competenze che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Progettando, inoltre, un percorso visivo ai bisogni fondamentali degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado, con particolare attenzione a motivazioni personali, attitudini, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie, si otterrà il risultato di favorire una scelta consapevole del percorso di studi post secondaria di primo grado, di evitare demotivazione e di arginare fenomeni di dispersione scolastica. Nella progettazione del curriculum, grande

attenzione verrà pertanto posta alla continuità verticale tra i due ordini, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Trasversali -Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità , la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite; -Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico; -Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali -Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, per cercare di allacciare corrette e significative relazioni con gli altri e per ottenere una interazione positiva con la realtà esterna: 1. Imparare ad imparare: ogni studente deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: ogni studente deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi da quello scolastico, individuando priorità e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. Comunicare: ogni studente deve poter comprendere messaggi diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando termini specialistici. 4. Collaborare e partecipare: ogni studente deve saper interagire con gli altri aprendosi ai diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni studente deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni studente deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Utilizzo della quota di autonomia

In autonomia didattica sono stati attivati i seguenti percorsi di studio: 1. Percorso Liceo

Classico della Comunicazione e Nuovi Media; 2. Percorso Liceo Scientifico Matematico;

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, utilizzando il docente di potenziamento, ha attivato corsi opzionali linguistici di Tedesco con certificazione finale. Inoltre, la scuola è sede di certificazione Informatica (ECDL).

NOME SCUOLA

FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INDIRIZZI E PIANI DI STUDIO CURRICULARI LICEI "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro coerenti con le capacità e le scelte personali"...dal Regolamento per la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 15 marzo 2010, Allegato A Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

ALLEGATO:

TABELLE ORARIOPDF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva. Si snoda attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande, problemi da affrontare. Definita la

competenza attesa, l'insegnante, attraverso un percorso di maturazione, che prende avvio dalle capacità e dalle potenzialità dinamiche delle alunne e degli alunni, indirizza e aiuta gli allievi a trasformare le proprie conoscenze e le proprie abilità in competenze sempre in evoluzione, adatte a situazioni nuove in cui essi, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi, praticano analogie e astrazioni. Si sviluppano così negli alunni oltre alle conoscenze disciplinari anche quelle competenze messe in atto ogni qualvolta si affronta un compito o si risolve una situazione problematica e che, proprio per il loro andare oltre le abilità, coinvolgono in pieno la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, emotivo, operativo e sociale. E' il processo che porta alla meta-conoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in situazioni diverse.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Trasversali -Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità , la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite; -Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico; -Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali -Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, per cercare di allacciare corrette e significative relazioni con gli altri e per ottenere una interazione positiva con la realtà esterna: 1. Imparare ad imparare: ogni studente deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: ogni studente deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi da quello scolastico, individuando priorità e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. Comunicare: ogni studente deve poter comprendere messaggi diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando termini specialistici. 4. Collaborare e partecipare: ogni studente deve saper interagire con gli altri aprendosi ai diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni studente deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a

risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni studente deve poter acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Utilizzo della quota di autonomia

In autonomia didattica sono stati attivati i seguenti percorsi di studio: 1. Liceo Classico della Comunicazione; 2. Liceo Scientifico Matematico; 3. Curvatura sportiva per l'Istituto Tecnico Economico.

Insegnamenti opzionali

L'Istituto ha attivato corsi opzionali linguistici a scelta tra Cinese, Spagnolo, Tedesco, con certificazione finale. Inoltre, la scuola è sede di certificazione ECDL.

Altro

NOME SCUOLA

FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto è comprensivo: - degli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati; - dei criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sui Nuovi Licei di cui al DPR 89/2010; - delle attività di ampliamento dell'offerta formativa da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L. 107/2015; - delle attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

ALLEGATO:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TABELLA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha scelto una sola mission per tutti gli indirizzi e delle priorità generali che vengono perseguite in verticale, accogliendo nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado potenziamenti linguistici e disciplinari fondamentali. Vengono anche gestiti in verticale alcuni aspetti disciplinari specifici nel passaggio tra biennio e triennio. Di seguito si esplicitano le linee guida delle discipline fondamentali e caratterizzanti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Trasversali -Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità , la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite; -Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico; -Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali -Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, per cercare di allacciare corrette e significative relazioni con gli altri e per ottenere una interazione positiva con la realtà esterna: 1. Imparare ad imparare: ogni studente deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: ogni studente deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi da quello scolastico, individuando priorità e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. Comunicare: ogni studente deve poter comprendere messaggi diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando termini specialistici. 4. Collaborare e partecipare: ogni studente deve saper interagire con gli altri aprendosi ai diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni studente deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a

risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni studente deve poter acquisire ed interpretare

Utilizzo della quota di autonomia

In autonomia didattica sono stati attivati i seguenti percorsi di studio: 1. Liceo Classico della Comunicazione; 2. Liceo Scientifico Matematico; 3. Curvatura sportiva per l'Istituto Tecnico Economico.

NOME SCUOLA

FRANCESCO FILELFO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO CORSO SERALE (NON ATTIVO NELL'ANNO IN CORSO) Il corso SERALE è diretto a: - Chi intende rientrare nel mondo della scuola per riqualificarsi; - chi vuole una preparazione di tipo giuridico-economico-aziendale; - chi non ha completato il percorso di studi; - chi vuole consolidare la propria formazione; - chi deve riconvertirsi professionalmente; - chi vuole ottenere un diploma mentre lavora; - immigrati che chiedono una preparazione superiore che consenta loro una migliore integrazione nel tessuto socio-culturale-economico.

ALLEGATO:

SIRIO TABELLA ORARIO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha scelto una sola mission per tutti gli indirizzi e delle priorità generali che vengono perseguite in verticale, accogliendo nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado potenziamenti linguistici e disciplinari fondamentali. Vengono anche gestiti in verticale alcuni aspetti disciplinari specifici nel passaggio tra biennio e triennio. Di seguito si esplicitano le linee guida delle discipline fondamentali e

caratterizzanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivi Trasversali -Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità , la capacità critica per raggiungere una personale rielaborazione delle conoscenze acquisite; -Saper interfacciarsi con testi di varia natura, adoperando un lessico il più possibile ampio specifico; -Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi, per individuare le strutture fondamentali -Saper rapportare le discipline apprese a scuola con la realtà quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, per cercare di allacciare corrette e significative relazioni con gli altri e per ottenere una interazione positiva con la realtà esterna: 1. Imparare ad imparare: ogni studente deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: ogni studente deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese in ambiti diversi da quello scolastico, individuando priorità e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. 3. Comunicare: ogni studente deve poter comprendere messaggi diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando termini specialistici. 4. Collaborare e partecipare: ogni studente deve saper interagire con gli altri aprendosi ai diversi punti di vista. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni studente deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. 6. Risolvere problemi: ogni studente deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle. 7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni studente deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni studente deve poter acquisire ed interpretare le diverse informazioni con spirito critico.

Utilizzo della quota di autonomia

In autonomia didattica sono stati attivati i seguenti percorsi di studio: 1. Liceo Classico della Comunicazione; 2. Liceo Scientifico Matematico; 3. Curvatura sportiva per l'Istituto Tecnico Economico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IFS IMPRESA FORMATIVA SIMULATA (ATTUATA IN ITE E LICEO COREUTICO)**

Descrizione:

Le classi dell'Istituto Tecnico Economico apprendono teoricamente e praticamente a costituire una impresa simulata, con piano lavoro, struttura contabile e di marketing con una Impresa di riferimento che li affianca. Spesso hanno partecipato a Fiere, Mostre di marketing e anche Fiere su nave con simulazioni specifiche di vendita di prodotti creati nella Impresa studiata.

Il Liceo Coreutico sperimenta di essere una compagnia di balletto e affiancati da vere compagnie Teatrali o di Danza si esibiscono in varie manifestazioni cogliendone lo spirito specifico e declinando le esibizioni alle necessità del momento pubblico (esibizioni in teatri diversi, nelle piazze con palco predisposto, nell'Arena Sferisterio in premiazioni ufficiali in cui sono invitati)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le

procedure e i moduli da attivare nell'Alternanza scuola lavoro. Esiste, pertanto, una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, impegno e competenze messe in campo e poi acquisite. (segue SCHEDA VALUTAZIONE PER ATTESTATO)

ATTESTATO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'azienda/ente «azienda» certifica che lo studente «Cognome» «Nome» nato a «Luogo_nascita_alunno» il «Data_nascita_alunno» frequentante la classe «Classe_alunno» dell'Istituto di Istruzione Superiore "F. Filelfo"

ha svolto presso l'area/ufficio

di questa AZIENDA/ENTE alternanza scuola-lavoro dal «DAL_1» al «AL_1»

AMBITI DELLA VALUTAZIONE	Indicatori	Grado di padronanza (*)
COMPORTAMENTO, INTERESSE E CURIOSITÀ	• Rispetto delle regole e dei tempi in azienda • Appropriatelyzza dell'abito e del linguaggio • Curiosità	
PRODOTTO E SERVIZIO	• Completezza, pertinenza, organizzazione • Funzionalità • Correttezza • Tempi di realizzazione delle consegne • Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Ricerca e gestione delle informazioni	
PROCESSI, LINGUAGGIO E	• Uso del linguaggio tecnico-professionale • Relazione con il tutor e le altre figure	

AUTONOMIA	adulte · Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto · Autonomia	
-----------	--	--

(*) Indicare il grado di padronanza con:

5 = OTTIMO

4 = BUONO

3= DISCRETO

2 = SUFFICIENTE

1 = INSUFFICIENTE

Data _____

Il Rappresentante dell'Azienda/ Ente

(timbro e firma)

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PRESSO STRUTTURE OSPITANTI**

Descrizione:

E' la forma maggiormente diffusa di Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto. Si svolge a fine maggio per tre settimane nella classe terza e continua con due settimane a settembre all'inizio del quarto anno.

Per L'istituto tecnico Economico riguarda soprattutto Aziende produttive e Servizi

Per I Licei possono essere coinvolti Università, ASUR, Enti Comunali e servizi ,Enti Museali, studi di professionisti (Architettura ,Ingegneria, Avvocati) Agenzie viaggi...

In questo anno scolastico è stata svolta anche all'Estero grazie al progetto PON specifico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le procedure e i moduli da attivare nell'Alternanza scuola lavoro, quindi esiste una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, impegno e competenze messe in campo e poi acquisite. (vedi scheda acclusa in IFS).

❖ *STAGE ESTERO SIA LINGUISTICO CHE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO***Descrizione:**

L'esperienza dello Stage Linguistico si è arricchita all'Estero di esperienze specifiche di Alternanza Scuola Lavoro predisposte dalle Agenzie che forniscono il servizio linguistico al mattino,offrendo esperienze lavorative in diversi settori nel pomeriggio della permanenza all'estero.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nelle Marche esiste una Rete di collaborazione tra scuole che ha definito da tempo le procedure e i moduli da attivare nell'Alternanza scuola lavoro, quindi esiste una scheda specifica di valutazione che tiene conto della frequenza, impegno e competenze messe in campo e poi acquisite.

❖ ESPERIENZE DI DANZA E WORKSHOP**Descrizione:**

Gli alunni del Liceo Coreutico spesso svolgono esperienze di danza presso Compagnie o Teatri che consentono di sperimentare diverse forme artistiche: danza contemporanea, danza classica, teatro/danza. Mediamente risiedono una settimana o dieci giorni continuativi presso la Compagnia o Ente di spettacolo concludendo con una performance costruita durante la permanenza o sono inseriti in uno spettacolo della stessa Compagnia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Compagnie di Spettacolo, Compagnie di Teatro

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Attraverso griglie condivise tra Tutor di riferimento della Compagnia ospitante/ Ente di riferimento secondo i seguenti parametri di riferimento:

- Capacità di adattamento alle richieste

- Capacità creativa
- Livello di espressione artistica
- Impegno e partecipazione
- Qualità dello spettacolo finale

❖ **IMPRESA REALE**

Descrizione:

Il progetto intende costruire una vera impresa di durata annuale e registrata all'Agenzia delle Entrate con l'obiettivo di realizzare uno spettacolo vero e proprio da proporre alle altre scuole, in particolare la secondaria di I grado. Rappresenterebbe anche un modo per autofinanziare l'istituto. Il progetto è destinato alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo Coreutico ma prevede la partecipazione attiva degli studenti dell'ITE per la parte della gestione economica e aziendale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA -ANFFAS 2019-20 LABORATORIO VIVA-IO**

Descrizione:

Il progetto mira a introdurre i ragazzi con disabilità nel contesto vivaistico e agricolo, a favorire e migliorare il livello di autonomia dei ragazzi e la capacità di socializzazione. E' destinato agli alunni con disabilità intellettuale che vorrebbero lavorare nei vivai.

I Laboratori si svolgeranno tutti i martedì dalle 9 alle 12 presso la sede dell'ANFFAS di Pian di Pieca e l'azienda agricola "il Salto" a Sant'Angelo in Pontano. Le attività inizieranno martedì 22 ottobre e termineranno il 25 maggio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

corsi modulari di: Inglese Tedesco Francese INOLTRE :teatro in lingua inglese,progetti ERASMUS e INTERCULTURA

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenze e competenze linguistiche più ampie in lingue non curriculari pervenire alle relative certificazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Grazie alle professionalità interne anche di potenziamento si può far fronte all'Insegnamento aggiuntivo di Tedesco e Spagnolo

Grazie ad accordo di rete con Associazione Confucio di Macerata si può avere disponibile personale specialistico esterno di Cinese

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

potenziamento linguistico pomeridiano con docenti interni e docente madrelingua ai fini delle certificazioni teatro in lingua per potenziare l'ascolto e lo sviluppo artistico in lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dell'abilità di ascolto potenziamento della capacità di scrittura
potenziamento abilità comunicativa e arricchimento vocabolario degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

La scuola ha avuto per il 2017/18 una targa di riconoscimento dall'Ente Certificatore Cambridge per l'alto numero e livello di qualità delle certificazioni conseguite dagli studenti. Nonostante la difficile sistemazione dopo gli eventi sismici la Scuola ha ottenuto questo prestigioso riconoscimento.

Pur utilizzando un esperto esterno di madrelingua inglese, lo sforzo dei docenti interni titolari stabili da molti anni, ha senza dubbio contribuito a questo efficace lavoro di squadra.

❖ VIAGGI STUDIO

esperienza di studio all'estero in scuole della lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

capacità di muoversi comunicare nel paese di riferimento della lingua studiata.
conoscere usanze, cultura e tradizioni del paese in cui si parla la lingua studiata
potenziamento della comunicazione in lingua con pronuncia adeguata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PREVENZIONE E STILI DI VITA

prevenzione dell'uso di Alcool Fumo e Droghe

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di corretti stili di vita, ridurre il rischio di dipendenze, consentire una crescita consapevole e responsabile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Esistono ogni anno percorsi proposti da docenti interni di Filosofia, Storia, Diritto, Scienze, Lettere e di altri settori che pongono le basi per poter agire su corretti stili di vita o abitudini alimentari dove poi si innestano proposte esterne di psicologi ASUR o di professionisti del settore per affrontare in Eventi finali o Assemblee di Istituto, una tematica particolarmente sentita o emergenziale per il territorio.

Contributi specifici pervengono a volte dall'Ente Comunale o dall'Ambito Territoriale che procurano personalità di spicco per affrontare e coinvolgere anche le famiglie nella prevenzione.

❖ POTENZIAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA STORIA E FILOSOFIA

Revisione critica di alcuni momenti significativi della Storia Italiana (costruzione dell'Unità d'Italia, le grandi guerre, i problemi legati alle migrazioni, le lotte sociali...) e aspetti della Filosofia nell'evoluzione del pensiero, con figure di riferimento territoriali o nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della capacità critica, revisione di aspetti sociali con profonde radici nel passato e relativo collegamento con testi pubblicati da autori di riferimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICHE/LOGICHE E SCIENTIFICHE

Adesione a tutte le attività proposte da Università, Enti di Ricerca e Miur per migliorare le competenze scientifico/matematiche (olimpiadi varie e PLS di Matematica, Fisica, Scienze e Chimica)

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento di competenze specifiche per affrontare in seguito Lauree Scientifiche, capacità di agire a livello interdisciplinare con possibilità di utilizzare linguaggi e procedimenti per risolvere problemi complessi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività e progetti che innalzino il livello di educazione alla inclusione ,solidarietà,rispetto delle regole democratiche, lotta al cyberbullismo, attenzione alla violenza di genere. Progetto Unesco , progetto FAMI verso alunni stranieri .

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'accoglienza ,all'inclusione alla interculturalità e alla Pace. Formare al rispetto della Costituzione, rispetto dell'Ambiente ed educazione alla convivenza sociale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ CERIFICAZIONI ECDL

Percorsi strutturati per acquisire la PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento dei processi che consentono utilizzo del computer e acquisizione di abilità e competenze nell'utilizzo dei diversi programmi previsti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ TEATRO CLASSICO E ALTRE ATTIVITÀ DI TEATRO/DANZA

Sviluppo di percorsi teatrali che conducono ad una manifestazione finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Per tutte le esperienze di teatro: attivazione di percorsi di inclusione, lavoro di squadra, miglioramento autostima, potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali, sapersi muovere sul palco, superare la timidezza o eccessiva introversione. Inoltre
a) Nel Teatro Classico : conoscenze delle tematiche collegate al percorso di studio del Liceo Classico, maggior approfondimento del periodo storico di riferimento, usi e costumi del tempo, civiltà Greca o Romana b) Nelle rappresentazioni del Liceo Coreutico: utilizzo della danza per coordinamento ed espressività corporea, potenziamento dei linguaggi non verbali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ CORSO DI AVVIO ALLO STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

consentire l'apprendimento della musica e l'acquisizione delle competenze per suonare uno strumento musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione delle capacità di leggere uno spartito e acquisire competenze artistiche rispetto ad uno strumento musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Approfondimento

Possibilità di acquisire capacità di suonare uno strumento musicale presso Istituto Musicale Vaccaj che risulta in rete con Conservatorio Rossini di Pesaro . L'Istituto assicura

qualità di insegnamento con i suoi docenti di musica e continuità poi per chi volesse continuare in Conservatorio.

Il percorso è aperto a tutti gli studenti dei vari indirizzi di studio. Pur non essendo gratuito si avvale di un contributo dell'Ente Comunale.

❖ CORO

Possibilità di esercitarsi in gruppo per attività di canto. La scuola si avvale di un docente esterno alla scuola. Percorso gratuito aperto a tutti gli studenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di sfruttare la voce per esecuzioni di gruppo. Potenziamento delle vocalità e studio della musica di diverse tipologie di sound.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SENSIBILIZZAZIONE ALL'ARTE, ALLA MUSICA, AL TEATRO E AI MEDIA**

sono attive in Istituto molte azioni per sensibilizzare gli alunni al gusto artistico, alla musica e al teatro: partecipare ad eventi, creare filmati e produzioni teatrali ed artistiche, spingere all'utilizzo dei media nella comunicazione, fare recensioni di spettacoli teatrali, allestire performance su tematica specifica

Obiettivi formativi e competenze attese

Sapersi esprimere in vari linguaggi mediatici, sviluppare senso critico, sensibilizzare alla cultura per lo spettacolo, saper utilizzare nuove tecnologie e media.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **SENSIBILIZZAZIONE ALLA LETTURA**

Abituare all'ascolto, alla lettura critica di testi letterari, partecipazione a manifestazioni letterarie a carattere Nazionale (io leggo perchè), uso consapevole di testi dalla biblioteca o dal commercio

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare amore per la lettura, spingere alla valutazione critica del testo letto o ascoltato da un lettore professionista

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



SCUOLA POLO MUSICALE

Sensibilizzare alla musica, al teatro e alla danza le scuole di ogni ordine e grado della regione Marche in collaborazione con altri LICEI Musicali, Enti, Associazioni e no-profit territoriali e Nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la cultura musicale, condividere esperienze artistiche, creare continuità verticale con le altre scuole in campo artistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Approfondimento

IN QUESTO anno, dopo l'individuazione a livello Regionale e Nazionale come scuola Polo per Musica, Teatro e Danza, stiamo sperimentando varie collaborazioni artistiche per Convegni, Laboratori di buone pratiche e Concorsi di sensibilizzazioni verso scuole che hanno minore esperienza della nostra in campo artistico o che al pari del nostro Istituto hanno esperienza solo nel settore musicale.

Siamo riusciti ad organizzare ad Ottobre un Convegno in occasione della riapertura del Teatro Vaccaj, con nomi illustri del settore AFAM (Conservatorio di Pesaro e Accademia di Danza di Roma) con Saverio Marconi per il Teatro e Associazione Anbima delle Marche e da questa esperienza numerosi laboratori territoriali. Ora è attivo un Concorso per tutti gli ordini di scuola che hanno aderito con proprie performance scolastiche.

❖ COMPETENZE DIGITALI

La scuola è riconosciuta POLO per SNODI digitali ed ha formato docenti a livello territoriale sulle nuove tecnologie e la didattica. Al suo interno, grazie all'animatore digitale e i docenti di Informatica e Matematica sta cercando di formare Personale ed alunni su : coding, programmazione arduino, uso di droni, uso di stampanti 3D. Per

questo la scuola ha aderito anche ai PON ministeriali di riferimento. Nell'anno 2016 ha vinto a livello Regionale il primo premio AICA "progetti Digitali" con tema MAKERs (Ni-Ji-pittura ballando)

Obiettivi formativi e competenze attese

Alzare il livello di conoscenza dei nuovi linguaggi e tecnologie, far acquisire nuove competenze digitali, saper procedere con problem solving e l'utilizzo del coding.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ SUMMER SCHOOL

Il Liceo Coreutico organizza, nel mese di luglio, uno stage intensivo aperto agli alunni delle classi della secondaria di I grado del nostro territorio. Il seminario termina con la realizzazione di una performance, presentata alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

-sensibilizzare alla danza, al corretto coordinamento corporeo; -insegnare ed applicare elementari principi coreografici -favorire la creatività -favorire azioni di continuità verticale tra la scuola secondaria di I e II grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ POTENZIAMENTO DISCIPLINE UMANISTICHE

-Olimpiadi della Lingua italiana -Olimpiadi delle Lingue Classiche -Olimpiadi di Filosofia e Storia -Certamen Filelphianum -Rete dei Licei Classici -Notte nazionale del Liceo Classico

Obiettivi formativi e competenze attese

-potenziare la conoscenza della lingua italiana e delle lingue classiche -uniformare i livelli di competenze testati attraverso prove e percorsi di studio gestiti a livello nazionale -favorire la revisione critica dei contenuti appresi -sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del mondo classico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: LABORATORI DELLE AULE ARCOBALENO ED ESPRESSIVITÀ

Il progetto mira a proporre una offerta formativa costruita sulle reali capacità e potenzialità. I laboratori permetteranno ai ragazzi di rapportarsi con esperienze formative di carattere tecnico-pratico, espressivo e manipolatorio volte al conseguimento di una maggiore autonomia personale nella vita di tutti i giorni, con l'obiettivo di inclusione nell'ambito scolastico e, a più ampio raggio, nella comunità territoriale con competenze certificate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si impegna a garantire la connessione in tutti i locali e gli spazi adibiti alla quotidianità scolastica, attraverso il potenziamento della connessione esistente laddove necessario, ma anche attraverso l'ampliamento della connessione nei locali in cui ancora non è presente. L'obiettivo è quello di garantire massima fruibilità degli strumenti e delle

STRUMENTI
ATTIVITÀ

tecnologie, al fine di valorizzare le competenze sia dei docenti, sia degli studenti, per una scuola ed una didattica sempre più innovative.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attraverso l'adesione alle proposte ministeriali, la scuola intende promuovere al massimo grado la fruibilità degli ambienti scolastici, da intendersi non più come semplici spazi fisici ma come ambienti integrati, in cui la dimensione della tecnologia può essere utilmente integrata con la didattica tradizionale e con gli spazi fisici.

Ciò avviene mediante un ripensamento degli spazi scolastici stessi, attrezzati con arredi idonei alla flessibilità e alla revisione continua degli assetti dell'aula, con l'obiettivo di ripensare anche nei modi l'erogazione e la fruizione della lezione.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
Con la candidatura al progetto ministeriale "Ambienti di apprendimento innovativi - Piano Laboratori" la scuola intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo e laboratoriale finalizzato al potenziamento del Liceo Matematico e all'indirizzo Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, attraverso uno spazio

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI
ATTIVITÀ

attrezzato flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento verranno coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. Il progetto è finalizzato in modo specifico a favorire l'apprendimento delle competenze chiave di robotica e coding (Arduino, Lego Mindstorms) ma anche nel campo del making (scanner e stampa 3d per nuove forme di creatività digitale) e della gestione e progettazione (drone). Si intende così promuovere l'apprendimento collaborativo nell'ottica del *learning by doing*, facilitando l'inclusione.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola si impegna a promuovere tutte le iniziative che favoriscano lo sviluppo di competenze digitali applicate in particolare alle discipline caratterizzanti i vari indirizzi; destinatari di tali azioni saranno sia i docenti (in particolari quelli delle discipline caratterizzanti), sia gli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Si intende, in tal modo, favorire nuove modalità di insegnamento-apprendimento, valendosi in modo pieno ed efficace delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La figura dell'animatore digitale, prevista dal PNSD, si configura quale snodo fondamentale per l'innovazione della metodologia e della didattica, verso l'utilizzo pieno e consapevole delle tecnologie digitali. La scuola si muove verso due direzioni:

- per i docenti: attraverso formazione specifica volta alla razionalizzazione e all'ottimizzazione delle competenze possedute, nonché verso l'acquisizione di nuove competenze legate alle sfide culturali che la scuola propone;
 - per gli studenti, promuovendo tutte le azioni utili a favorire un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, sia nella quotidianità scolastica sia in prospettiva di una formazione permanente.
- Di volta in volta, anche sulla base delle indicazioni e delle proposte ministeriali, verranno adottate le iniziative più adeguate, al fine di promuovere l'uso efficace e consapevole della tecnologia nei processi didattici.

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Mediante iniziative formative specifiche (condotte dall'animatore digitale o da personale interno/esterno qualificato) si intende rafforzare la formazione già avviata all'interno della scuola, verso l'utilizzo sempre più ampio e consapevole di ambienti, piattaforme e strumenti, al fine di intervenire anche sulle modalità del fare scuola, sulle metodologie, sui percorsi didattici attivati dai singoli docenti, ciascuno nella specifica disciplina.

I docenti, per le discipline di riferimento, dovranno essere in grado di saper cogliere, di volta in volta, le opportunità offerte dalle varie agenzie e dai soggetti presenti sul territorio, al fine di promuovere forme di innovazione didattica che incontrino sempre più le nuove modalità di apprendimento degli studenti, garantendo una piena inclusione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO FILELFO - MCPS003011

FRANCESCO FILELFO - MCTD00301R

FRANCESCO FILELFO - MCTD003505

Criteri di valutazione comuni:**Modalità di verifica e valutazione**

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo e comunque rappresenta un sostegno dell'intero percorso didattico; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina. L'IIS FILELFO indica le seguenti finalità generali e caratteristiche comuni ad ogni forma di valutazione:

- La valutazione presenta:
- un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento
- un aspetto sommativo come indicazione quantitativa e qualitativa dei livelli raggiunti in ogni materia dal singolo alunno.
- Questo momento rappresenta per il singolo docente anche una forma di valutazione del proprio operato in classe ed ha lo scopo di programmare gli interventi didattici successivi.
- Per lo studente la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento, di eventuali livelli di difficoltà, nonché lo stimolo ad una migliore prosecuzione del lavoro scolastico.
- Per la famiglia è momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli. La valutazione non è riferita alla personalità o all'individuale modo di porsi del singolo alunno.
- La valutazione tiene conto dell'acquisizione di un corretto metodo di studio, la capacità di essere efficaci nella produzione orale o scritta, dell'abilità di operare confronti, paralleli, collegamenti interdisciplinari, della capacità di analizzare e rielaborare criticamente quanto appreso

Caratteri della valutazione

La valutazione avrà i seguenti requisiti:

- chiarezza - gli alunni saranno informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione;
- comunicazione - registro on-line, colloqui scuola-famiglia, ore ricevimento genitori;
- tempestività - le valutazioni delle verifiche orali dovranno essere comunicate entro la lezione successiva mentre quelle delle verifiche scritte dovranno essere comunicate entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova.

Per l'anno scolastico in corso il Collegio dei docenti ha stabilito l'articolazione in trimestre e pentamestre.

Criteri di valutazione

La valutazione si articolerà sulla base dei seguenti criteri:

1. la valutazione specifica di materia realizzata mediante un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche; queste ultime devono determinare con chiarezza il grado dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi minimi di ogni materia. Gli obiettivi minimi sono definiti nei Dipartimenti disciplinari, in relazione anche al percorso compiuto dallo studente nell'ambito delle competenze, tra il livello individuale di partenza e quello finale;
2. l'evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche con l'aiuto degli interventi di recupero e di sostegno;
3. l'impegno e la partecipazione sistematica all'attività scolastica. La valutazione del comportamento deve evidenziare la disponibilità alla collaborazione e la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento; nel voto di condotta si terrà conto anche dell'apporto dell'alunno al dialogo educativo;
4. la tipologia e la consistenza delle lacune relative agli obiettivi dell'anno in corso e la reale possibilità da parte dello studente di colmare talilacune nei corsi di recupero estivi (cfr O.M. n. 92 del 5/11/2007);
5. la possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo – intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
6. particolari elementi di valutazione evidenziati dal Consiglio di Classe;
7. la frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7).

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Eccellente (10): L'alunno evidenzia una preparazione organica e approfondita, una rielaborazione critica motivata e supportata da fluidità pertinenza e ricchezza espressiva, una spiccata capacità interpretativa e di giudizio, una sicurezza ed originalità nei collegamenti interdisciplinari anche in contesti non consueti.

Ottimo (9): L'alunno evidenzia una preparazione organica, critica, sostenuta da

fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da capacità interpretativa e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti. Contributi personali.

Buono (8): L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare le conoscenze, creare collegamenti e offrire qualche contributo personale; esposizione corretta ed efficace. Dimostra capacità nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

Discreto (7): L'alunno conosce in maniera abbastanza precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi; corretta l'esposizione. Dimostra adeguata capacità nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

Sufficiente (6): L'alunno conosce pur con qualche incertezza gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico. Dimostra sufficiente capacità nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

Insufficiente (5): L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle e commette errori non gravi; incerta e non lineare l'esposizione. Dimostra una non adeguata capacità nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

Gravemente insufficiente (4): L'alunno conosce in modo frammentario gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori gravi, anche in prove semplici. Dimostra notevoli difficoltà nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

Del tutto negativo (3-2-1): L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha palesi difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi. Dimostra notevoli difficoltà nell'impostare e sviluppare soluzioni e nell'utilizzare gli strumenti.

ALLEGATI: Modalità di verifica e valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (D.L.1-9-2008; n.137 convertito dalla Legge 30-10-2008, n. 169 e D.M. n.5 del 16-1-2009; Regolamento del 13-3-2009 e successivi aggiornamenti)

Il Voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai

seguenti criteri:

- Frequenza delle lezioni e puntualità;
- Rispetto del Regolamento d'istituto con particolare riferimento a quello di disciplina;
- Rispetto degli impegni scolastici assunti;
- Partecipazione, impegno e correttezza durante le lezioni e in tutte le attività didattiche (comprendenti quindi anche visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare sportive, trasferimenti da e per la palestra ecc.) organizzate dalla scuola;
- Collaborazione con insegnanti e compagni e assunzione di responsabilità;
- Rispetto delle persone, dei luoghi e degli oggetti.

TABELLA

Voto/decimi

DESCRIPTORI

10*/9

1. Frequenza assidua e puntuale (il numero delle assenze, ritardi, uscite anticipate non supera i limiti posti dal regolamento di disciplina; sono escluse le assenze o uscite anticipate concordate, documentate e concesse dal D.S. per impegni sportivi o le assenze, ritardi, uscite anticipate dovuti a documentabili motivi di salute impedimenti oggettivi)
2. scrupoloso rispetto del regolamento d'istituto con particolare riferimento a quello di disciplina
3. regolare, serio svolgimento delle consegne scolastiche e rispetto scrupoloso degli impegni assunti
4. ruolo attivo e propositivo nel dialogo educativo affrontato con responsabilità e spirito critico
5. collaborazione costruttiva con gli insegnanti, comportamento spiccatamente pro sociale in aula e nella comunità scolastica
6. rispetto costante degli altri; cura delle cose e degli ambienti

8

1. frequenza costante e puntualità (il numero delle assenze, ritardi, uscite anticipate non supera i limiti posti dal regolamento di disciplina; sono escluse le assenze o uscite anticipate concordate, documentate e concesse dal D.S. per impegni sportivi o le assenze, ritardi, uscite anticipate dovuti a documentabili motivi di salute

o impedimenti oggettivi)

2. rispetto del regolamento d'istituto con particolare riferimento a quello di disciplina
3. regolare svolgimento delle consegne scolastiche e rispetto degli impegni assunti
4. ruolo ricettivo e attivo nel dialogo educativo affrontato con responsabilità
5. collaborazione con gli insegnanti, atteggiamento di disponibilità verso i compagni
6. rispetto delle persone; uso corretto delle cose e degli ambienti

7

1. frequenza connotata da assenze, ritardi e uscite anticipate oltre il limite fissato dal

Regolamento (sono escluse le assenze, ritardi o uscite anticipate concordate, documentate e concesse dal D.S. per impegni sportivi o le assenze, ritardi, uscite anticipate dovuti a documentabili motivi di salute o impedimenti oggettivi)

2. altre lievi infrazioni del Regolamento, non lesive delle persone, segnalate o documentate dai docenti
3. approssimativo o settoriale rispetto delle consegne e degli impegni assunti
4. partecipazione non sempre produttiva al dialogo educativo, senso di responsabilità accettabile
5. sporadica collaborazione con gli insegnanti e con i compagni
6. episodici comportamenti non conformi ai principi di correttezza e buona educazione nei confronti delle persone; uso non appropriato delle cose e degli ambienti

6

1. frequenza scarsa, irregolare, opportunistica e/o abitudine al ritardo oltre il limite fissato dal Regolamento (sono escluse le assenze, ritardi o uscite anticipate concordate, documentate e concesse dal D.S. per impegni sportivi o le assenze, ritardi, uscite anticipate dovuti a documentabili motivi di salute o impedimenti oggettivi)
2. altre infrazioni del regolamento, non lesive delle persone, ma reiterate e documentate nel registro di classe
3. scarso rispetto delle consegne e degli impegni assunti
4. atteggiamento di disturbo durante le lezioni, scarso senso di responsabilità

- 5. collaborazione occasionale o quasi assente con gli insegnanti ed i compagni
- 6. reiterati comportamenti che denotano mancanza di rispetto nei confronti delle persone; uso improprio, incuria, lieve manomissione delle cose e degli ambienti

5

- 1. frequenza non regolare, occasionale e/o abitudine al ritardo oltre il limite fissato dal Regolamento (sono escluse le assenze, ritardi o uscite anticipate concordate, documentate e concesse dal D.S. per impegni sportivi o le assenze, ritardi, uscite anticipate dovuti a documentabili motivi di salute o impedimenti oggettivi)
- 2. inosservanza del Regolamento che dà luogo all'applicazione di una o più sanzioni disciplinari conseguenti a comportamenti gravi che violano la dignità e il rispetto della persona umana e/o che configurano atti di violenza fisica e/o comportano un pericolo sociale elevato per l'incolumità delle persone (Art. 4 Decreto Ministeriale n. 5 del 16-01-09)
- 3. mancanza di rispetto delle consegne e dell'assolvimento degli impegni scolastici
- 4. disturbo continuativo e reiterato, nonostante i richiami, durante le lezioni o le attività didattiche con compromissione delle stesse, mancanza del senso di responsabilità
- 5. mancanza di collaborazione con gli insegnanti ed i compagni
- 6. reiterati comportamenti che denotano grave mancanza di rispetto nei confronti delle persone; uso improprio, incuria, grave manomissione delle cose e degli ambienti; inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto

Per la valutazione di 10 decimi nel comportamento è necessario avere sei descrittori su sei; per l'attribuzione di tutti gli altri voti è necessario possedere almeno cinque descrittori di cui indispensabile il numero 6.

I Voti da 10 (dieci) a 6 (sei) nel comportamento concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico e quindi del credito scolastico. Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva pur a fronte di voti positivi nelle singole discipline.

ALLEGATI: criteri condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Ammissione alla classe successiva.

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se
consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti
almeno la sufficienza in tutte le materie.
Non ammissione alla classe successiva
La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole – e si pone in discussione l'eventualità della
non ammissione alla classe successiva – quando l'alunno presenti
-gravi insufficienze in due o più discipline.
Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che
-presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico
successivo,
-abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze
ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione,
partecipazione
discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della
classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali,
-non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base
evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la
classe successiva,
-non abbiano colmato la/le insufficienza/e nelle prove di recupero, effettuate secondo
normativa vigente,
-non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline,
elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Sospensione del giudizio

Viene praticata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni
insufficienti, in una o più discipline, che il consiglio di classe ritenga recuperabili –

prima
dell'inizio del successivo anno scolastico – mediante lo studio personale svolto autonomamente o
attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
In tale valutazione di "ricuperabilità" si terrà conto:
-delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio
-dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni
ad essa connessi.
Per la sospensione si tiene conto anche delle insufficienze non colmate nelle prove di recupero
effettuate secondo normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono criteri generalmente fissati dal MIUR, anche se la scuola può tener conto dei miglioramenti ottenuti dallo studente nel tempo e dell'impegno profuso dallo stesso per arrivare a risultati adeguati . Pertanto, in sede di Consiglio di classe, può essere variata in modo favorevole la media del voto proposto delle singole discipline.

Attualmente tali criteri sono oggetto di riforma da parte del MIUR.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardanti il credito scolastico, di seguito esplicitate.

Punteggio

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;

max 13 punti per il quarto anno;

max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: tabella crediti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le attività messe in campo dalla scuola per l'inclusione e l'integrazione delle diversità sono organizzate e finalizzate. Per gli alunni DSA, la scuola, si è dotata di strumenti adeguati per costruire PDP per i DSA rispettando le misure dispensative e compensative. L'attuale diffusione interna delle tecnologie informatiche, consente nuove sperimentazioni per superare, in parte, le difficoltà di apprendimento dei DSA. Le riunioni dei GLHI e GLHP sono abbastanza frequenti per la costruzione e l'adeguamento dei PEI. Significativo è anche il monitoraggio nei consigli di classe per tutti gli alunni H. Alcuni soggetti hanno anche effettuato percorsi di alternanza scuola/lavoro in collaborazione con i servizi sociali dell'Ente Comunale. Alcuni ausili sono forniti in comodato d'uso dalla scuola Polo Territoriale, altri sono stati acquisiti con progetti PON. Ultimamente, grazie alla associazione VITADIPAESE, sono stati acquisiti nuovi testi specialistici e materiali per alunni con handicap oltre ad aiuti in altri settori.

Punti di debolezza

CAUSA SISMA tutti gli alunni H hanno avuto limitatissimi spazi in cui stare e poche possibilità di sviluppare i progetti innovativi inseriti nel PTOF. Tutti gli studenti, in genere, hanno sofferto per mancanza di aula magna, di punti di riunione e di attrezzature didattiche specifiche. La scuola non ha abbastanza fondi per adeguare i laboratori alle esigenze dei soggetti con Handicap e, soprattutto, non dispone di personale stabile di sostegno per le diverse aree di competenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le attività di recupero sono strutturate in una pausa didattica all'inizio del pentamestre e un ciclo breve di corsi di recupero in marzo con verifiche finali. Sono previsti anche il recupero in itinere e modalità di recupero in auto-apprendimento e tra pari. Il monitoraggio avviene nei consigli di classe e le verifiche dei risultati sono periodiche, per individuare il superamento dei debiti scolastici. Il potenziamento avviene attraverso i tanti progetti attivi nella scuola (concorsi, borse di studio, convegni, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche). Anche le diverse forme di disagio nella scuola sono state affrontate attraverso uno specifico PON. Le attività prevedono, tutte, la certificazione specifica che è strettamente legata all'attribuzione dei crediti Scolastici. In questo ultimo anno è stato possibile richiedere ausili direttamente scelti dalla singola scuola. Alcuni strumenti richiesti sono stati concessi, aspettiamo l'acquisizione attraverso bando indetto da parte della scuola Polo Territoriale

Punti di debolezza

Considerato l'esiguo fondo FIS che deve essere sufficiente per tutte le attività dell'Istituto, il numero di ore dedicate al sostegno e recupero è ridotto al minimo, mentre dovrebbe essere, almeno, il doppio di quello previsto per sostenere le differenze culturali e i bisogni educativi degli alunni più deboli.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In collaborazione con ASUR e personale specialistico di riferimento , i docenti di sostegno e di classe definiscono uno specifico PEI che rispetti le fragilità e migliori le potenzialità dell'alunno trasformandole in competenze attraverso una serie di esperienze condivise poi anche con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti gli specialisti ASUR , il docente di sostegno il consiglio di classe, l'educatore esterno ed eventuali associazioni o Enti che possono offrire percorsi esperienziali di formazione . L'ente comunale e i servizi sociali che oltre alle ore per l'educatore possono collaborare a progetti favorenti l'uscita dalla scuola e l'inserimento lavorativo o di stage dell'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Collaborazione con la scuola per esigenze e bisogni dell'alunno, aiuto nella costruzione e accettazione PEI, corresponsabilità nei percorsi ed esperienze scelte

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La gravità dell'Handicap e la possibilità di percorsi differenziati o parificati rendono diverse le strategie di intervento, di formazione e di valutazione. Comunque la progressione del percorso ,l'acquisizione di abilità e competenze e il miglioramento dei livelli iniziali sono senza dubbio alla base della valutazione. Vengono inoltre ad assumere rilevanza anche le capacità relazionali,l'impegno profuso e la possibilità di creare interazione all'interno della classe sentendosi parte di essa.Importante risulta anche la capacità acquisita progressivamente di partecipare ad un certo numero di attività del curriculum previsto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Spesso vengono creati percorsi di orientamento con aziende,enti pubblici o associazioni sia a fini orientativi che per possibile percorso lavorativo o stage post/scuola. Si inizia in genere in quarto o quinto anno predisponendo anche materiale da portare all'Esame di Stato

Approfondimento

Si allega il piano inclusione nell'anno attuale di funzionamento in Istituto ,tale piano potrà avere diversi operatori nel futuro PTOF triennale ,ma è in grado di evidenziare comunque la pianificazione della scuola.

ALLEGATI:

Piano annuale Inclusione IIS. Filelfo 18-19 (3).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzioni e compiti assegnati al 1° collaboratore 1) Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento, nei compiti istituzionali con delega alla firma per gli atti di ordinaria amministrazione; 2) Coadiuvare il DS nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative; 3) Coadiuvare il DS nella costituzione e gestione dei gruppi di lavoro e delle commissioni; 4) Vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie e violazioni; 5) Collaborare con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto; 6) Collaborare con gli Uffici Amministrativi; 7) Firmare presso il plesso dei Licei le giustificazioni degli studenti, autorizzare entrate ritardate (oltre la prima ora) ed uscite anticipate; 8) Curare la	2
----------------------	--	---



comunicazione in entrata e in uscita; 9)
Elaborare l'orario scolastico; 10)
Partecipare a manifestazioni, eventi culturali, riunioni delegabili, in rappresentanza dell'istituto, su delega del Dirigente; 11) Tenere i rapporti con gli enti esterni (Ente locale, Provincia, altre istituzioni...); 12) Provvedere al recupero ore di permesso retribuito e controllo ore eccedenti a pagamento; 13) Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale docente (disciplina, ritardi, assenze, ecc.); 14) Curare le procedure inerenti le sospensioni degli studenti; 15) Coordinare la progettazione, la gestione dei progetti ai quali partecipa l'istituto; 16) Organizzare le procedure e il controllo degli scrutini; 17) Coordinare le attività degli Esami di Stato e di idoneità/integrativi; 18) Organizzare le sostituzioni dei docenti presso la sede staccata (Quadrilatero), verificare la compatibilità di richieste di permessi brevi da parte del personale docente e predisporre il recupero, su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità; 19) Collaborare con le FF.SS. e le commissioni e coordinare le attività didattiche; 20) Provvedere alle richieste di intervento delle forze dell'Ordine per gravi motivi; 21) Coordinare e verificare il regolare utilizzo e tenuta della documentazione scolastica, in particolare dei registri elettronici (in collaborazione con il docente dell'area 2); 22) Disciplinare, in collaborazione con la segreteria, l'utilizzo



di aule/laboratori e palestre destinare agli studenti degli indirizzi scientifico e scienze applicate. Funzioni e compiti assegnati al 2° collaboratore 1. sostituisce il Dirigente in caso di assenza del primo Collaboratore e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; 2. collabora con la DS nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; 3. organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; 4. provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; 5. collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; 6. tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; 7. con il primo Collaboratore cura l'organizzazione di Piani relativi alla sede staccata quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche; 8. concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa



	ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; 9. partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale; 10. collabora con il DS e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratori DS, Funzioni strumentali, referenti di plesso, referenti d'indirizzo, responsabili dipartimenti	15
Funzione strumentale	Funzioni strumentali : Area 1 Gestione, monitoraggio, valutazione POF/PTOF . Coordinatore FF.SS. Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti - Formazione – aggiornamento – ricerca e innovazione didattica. Orientamento in ingresso e in uscita. 3 - Sostegno alunni, inclusione, successo formativo – Ben-essere a scuola – Bes – Cic – Orientamento in ingresso/uscita Viaggi d'istruzione 4-a) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) 4-b) Scambi culturali -Orientamento in ingresso – Rapporti col territorio Prof. Paoloni Alberto Area 5 - Valutazione alunni – Esiti - autoanalisi ed autovalutazione di Istituto – rapporti con I.N.V.A.L.S.I., I.N.D.I.R.E., M.I.U.R. – Qualità e bilancio sociale.	6
Capodipartimento	Ogni dipartimento, articolazione funzionale del collegio dei docenti, svolge le seguenti funzioni: □ Promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i lavori delle assemblee deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di	6



	esperienze e di materiali didattici. Competenze dei Dipartimenti □ La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; □ la costruzione di un archivio di verifiche; □ la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; □ la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; □ il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla di-dattica della disciplina; □ il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; □ la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale □ la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni	
Responsabile di plesso	Sede centrale: □ sostituisce il Dirigente in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; □ firma le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti dell'I.T.E. e del Coreutico in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; □ provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni; □ dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o ingressi posticipati degli studenti nei giorni successivi a quello in cui è notificata	3



l'assenza del docente, per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni;

- collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;
- organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato degli studenti, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività;
- provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
- tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente;
- vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie o violazioni;
- provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- con il primo Collaboratore cura l'organizzazione di Piani quali: Ricevimento genitori, Sorveglianza e vigilanza durante intervallo, Assemblee di classe di inizio anno, Assemblee studentesche, Sportelli, Corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa



	ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; □ partecipa alle riunioni dello Staff Dirigenziale; □ collabora con il Dirigente Scolastico e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'istituto. Sede Licei: referenti sono il primo e il secondo collaboratore	
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale	1
Team digitale	Coordinamento registro elettronico, sito web d'istituto e aspetti gestionali dei laboratori informatici	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	insegnamento, potenziamento offerta formativa, sostegno, recupero, progettazione, coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	sostegno Impiegato in attività di:	1



ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	• Insegnamento • Sostegno • Progettazione	
A026 - MATEMATICA	sostituzione ore del vicario,insegnamento,potenziamento offerta formativa,coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	insegnamento,progettazione,ampliamento offerta formativa ,sostituzione colleghi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	insegnamento,potenziamento,progettazione, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
A083 - DISCIPLINE LETTERARIE (TEDESCO II LINGUA) SCUOLE II GRADO IN LINGUA ITALIANA	insegnamento,coordinamento ,progettazione, sostituzione colleghi Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



	• Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ responsabile della procedura gestione della documentazione □ E' responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS □ Predispone il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS □ Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo □ Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni □ E' delegata alla gestione dell'attività negoziale □ E' componente dell'Ufficio di Dirigenza
Ufficio protocollo	controllo posta e documenti in arrivo, protocollo PEO e PEC
Ufficio acquisti	controllo bandi di gara,preventivi ed acquisti,gestione gite didattiche,stage e gemellaggi

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	registro elettronico, controllo classi ed iscrizioni, rapporto con utenza, certificati frequenza, consegna diplomi
Ufficio per il personale A.T.D.	contratti, assenze e presenze, ricerca supplenze, graduatorie istituto, pensionamenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://filelfo-mc.registroelettronico.com:30443/registro/>
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
https://filelfo.edu.it/scuola_modulistica/
Digitalizzazione di tutti i processi segreteria
[Segreteria digitale Spaggiari](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE LMC**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti

**❖ RETE LMC**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La RETE dei Licei Musicali e Coreutici ha una cabina di regia specifica centralizzata per coordinamento Nazionale e uno stretto rapporto con Ministero e AFAM. Per quanto riguarda il nostro Istituto il Rapporto AFAM è con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma. Periodicamente abbiamo test di ammissione con la supervisione di un responsabile individuato dall'Accademia di Danza e il curriculum è uniformato a livello Nazionale con traguardi definiti del I e Secondo Biennio e competenze in uscita.

Sono previsti e organizzati a livello Nazionale corsi di formazione per Docenti e Dirigenti ed esiste un sito nazionale della rete che raccoglie le maggiori esperienze ed eventi di tutti i Licei coinvolti.

❖ RETE AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

RETE di AUTOVALUTAZIONE REGIONALE

❖ RETE SCUOLA POLO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

FORMAZIONE e DIFFUSIONE buone pratiche su MUSICA DANZA e TEATRO

❖ RETE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

LA rete ha consentito la condivisione di percorsi di Formazione sull'Alternanza Scuola Lavoro a livello REGIONALE

La predisposizione di Materiali e modulari

la diffusione di Buone Pratiche

❖ RETE CON CAMERA DI COMMERCIO PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

LA RETE ha permesso numerosi progetti ERASMUS nel corso degli ultimi sei anni

L'alta professionalità dell'ENTE Camerale ha permesso agli alunni che effettuavano l'esperienza all'estero di avere una ottima

preparazione in partenza, un efficace coordinamento e la possibilità di Concorsi per le migliori esperienze

❖ RETE ITS TURISMO MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA SCUOLA è cofondatrice dell'ITS Turismo Marche per fornire agli studenti una opportunità post-diploma efficace per l'inserimento nel mondo del lavoro



un Istituto Superiore ha nel suo percorso così tanto periodo di stage in convenzione che consente poi ad almeno l'80% degli iscritti di entrare nel settore di riferimento.

❖ **RETE VERTICALE PER LA DANZA CON ALCUNI IC TERRITORIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Siccome esiste la Secondaria di primo grado ad indirizzo Musicale ,ma non ad indirizzo Coreutico, è stata istituita una continuità verticale con l'ISTITUTO COMPRENSIVO di Caldarola, e GLI ISTITUTI COMPRENSIVI Lucatelli e Don Bosco di Tolentino per offrire alle alunne interessate alla danza percorsi propedeutici alla iscrizione al LICEO Coreutico. L'IIS F.Filelfo di Tolentino condivide con i Comprensivi territoriali le Docenti di Danza per piccoli percorsi di tecnica della DANZA classica e Contemporanea

❖ **RETE DEI LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE DEI LICEI CLASSICI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per condividere la riforma dei LICEI CLASSICI e il loro futuro sviluppo, nuove metodologie e impostazioni dello studio del GRECO e delle relative versioni . Scuola Capofila LICEO CLASSICO di Jesi

❖ RETE DELLE BIBLIOTECHE PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Al fine di digitalizzare il patrimonio librario delle diverse scuole e successivamente di condividere i testi e favorirne il prestito e l'utilizzo. Scuola Capofila è l'ISTITUTO TECNICO AGRARIO DI MACERATA

❖ RETI CON LE DIVERSE UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA SCUOLA HA ATTIVATO varie convenzioni con UNIVERSITA' del territorio sia per favorire i propri studenti in ORIENTAMENTO e ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, sia per gli studenti Universitari per Tirocinio formativo ATTIVO o altri tirocinio esperienziale.

RETE CON:

UNICAM

UNIMC

UNIVERSITA' di URBINO

**❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**



All'interno della priorità della Didattica per competenze e dell'innovazione metodologica saranno organizzati corsi di formazione afferenti alle diverse discipline e finalizzati da un lato all'approfondimento e alla costituzione di percorsi didattici innovativi, e dall'altro all'acquisizione di strumenti e risorse didattiche nuove.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

In merito al PNSD e all'esigenza dell'innovazione, l'Istituto attiverà corsi di formazione finalizzati alla realizzazione di una didattica digitale, in grado di creare contesti educativi che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo tra gli studenti e la produzione di compiti di realtà, quale momento privilegiato per l'esercizio e la messa in atto delle competenze acquisite. Competenze digitali per l'insegnamento: flipped classroom e ambienti di apprendimento collaborativi; linguaggi audiovisivi, multimediali, espressivi in connessione con metodologie didattiche innovative, piattaforme web e social. Sapere di riferimento: progettazione di siti web, ambienti di apprendimento e wiki con piattaforme e-learning open source.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICI PER LA DIDATTICA CLIL

L'Istituto, in concomitanza con i corsi linguistici per gli studenti, organizza corsi preparatori per i docenti, volti all'acquisizione delle certificazioni linguistiche B1 e B2, così da fornire un valido supporto all'implementazione dell'innovazione didattica con metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSI PER LA SICUREZZA

Aggiornamento continuo di Antincendio e pronto soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CONSERVAZIONE DATI E PRIVACY**

Nuove normative di riferimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **USO DELLE PIATTAFORME E COMPETENZE DI BASE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Regionale di riferimento

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP interno e Croce Rossa territoriale

❖ CONSERVAZIONE DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA E SOSTEGNO AGLI ALUNNI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e scuola Polo di riferimento